



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio VII – Ambito Territoriale di Forlì - Cesena e Rimini

Sede di Forlì - Cesena

- Unità Operativa 8 - Riscatti, Cessazioni e Pensioni -

PERCORSO FORMATIVO SULLA GESTIONE DEL FASCICOLO PENSIONISTICO

PRIMA PARTE

Incontro formativo del 4 aprile 2019



Quest'opera è distribuita con Licenza [Italian Open Data License v2.0](https://www.italia.gov.it/iodl/)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII – Ambito Territoriale di Forlì - Cesena e Rimini
Sede di Forlì - Cesena
- Unità Operativa 8 - Riscatti, Cessazioni e Pensioni -

PERCORSO FORMATIVO

SULLA GESTIONE DEL FASCICOLO PENSIONISTICO

PRIMA PARTE

Incontro formativo del 4 aprile 2019

--- PREMESSA ---

**IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO REALIZZATO
SULLA BASE DELLA CONCRETA ESPERIENZA DI
QUESTO UFFICIO.**

**I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO AGGIORNATI
ALLA DATA DELL'INCONTRO FORMATIVO.**



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII – Ambito Territoriale di Forlì - Cesena e Rimini
Sede di Forlì - Cesena
- Unità Operativa 8 - Riscatti, Cessazioni e Pensioni -

PERCORSO FORMATIVO

SULLA GESTIONE DEL FASCICOLO PENSIONISTICO

PRIMA PARTE

Incontro formativo del 4 aprile 2019

PROGRAMMA

- INPS: Gestioni pensionistiche - rapporti tra le Casse pensionistiche
- Incarichi e supplenze nella Scuola: tipo di contribuzione – codici SIDI
- Composizione di un fascicolo pensionistico e determinazione dell'anzianità pensionabile

Procedimenti:

- Computo – riscatto – ricongiunzione
- Ricongiunzione da Enti Locali
- Servizio militare
- Maternità
- Totalizzazione estera
- Servizi in C/o tesoro
- Ruolo
- Maggiorazioni di servizio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII – Ambito Territoriale di Forlì - Cesena e Rimini
Sede di Forlì - Cesena
- Unità Operativa 8 - Riscatti, Cessazioni e Pensioni -

PERCORSO FORMATIVO

SULLA GESTIONE DEL FASCICOLO PENSIONISTICO

PRIMA PARTE

Incontro formativo del 4 aprile 2019

PROGRAMMA

- Estratto contributivo – calcolo anzianità pensionabile elaborato dall'INPS
- Pensioni retributive – contributive – miste
- Retribuzione fondamentale e retribuzione accessoria
- Cenni su anticipo DMA e Ultimo Miglio- rapporto tra pensioni e carriere
- Cessazioni dal servizio – procedimenti e adempimenti delle istituzioni scolastiche
- Requisiti per il diritto a pensione – pensioni di vecchiaia – pensioni anticipate – opzione contributiva – Pensioni in regime di cumulo
- Cenni su APE Sociale – Ape Volontaria – lavoratori precoci

- 1 -

STRUTTURA ENTE PREVIDENZIALE

INPDAP

L'INPDAP – *Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche* è nato nel 1994.

Prima della sua istituzione, esisteva la Direzione Generale degli Istituti di Previdenza presso il Ministero del Tesoro (v. CPDEL – CPI – CPUG – CPS)

A partire dalla riforma Dini (1995) lo Stato ha intrapreso una strada di accorpamento degli Enti previdenziali, attivando gradualmente il trasferimento delle funzioni all'INPS

la gestione dei trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato (**CTPS**) è stata istituita presso l'Inpdap dal **1^a gennaio 1996**

INPDAP

In precedenza, non esisteva per lo Stato una Cassa pensionistica.

Lo Stato introitava il contributo del lavoratore e, al momento del collocamento a riposo, erogava la pensione con prelievo diretto da apposito capitolo del bilancio statale.

Le prestazioni previdenziali erano gestite direttamente dalle singole Amministrazioni dello Stato. Il Provveditorato Studi determinava l'importo del trattamento annuo lordo della pensione e ne disponeva il pagamento da parte del Tesoro (in seguito da parte dell'INPDAP), fino alle cessazioni con decorrenza 01/09/2000.

Dal 01/01/2012 l'INPDAP è confluito in INPS (LEGGE 214/2011) e le funzioni sono state interamente trasferite all'Ente medesimo.

CASSE PENSIONISTICHE GESTITE DALL'EX INPDAP

CTPS (CASSA TRATTAMENTI PENSIONISTICI STATO)

CPDEL (CASSA PENSIONISTICA DIPENDENTI ENTI LOCALI)

CPI (CASSA PENSION I INSEGNANTI: docenti scuola infanzia comunali, insegnanti asili eretti in Ente Morale, scuole primarie parificate)

CPS (CASSA PENSIONI SANITARI)

CPUG (CASSA PENSIONI UFFICIALI GIUDIZIARI)

INPS GESTIONE PRIVATA

- **LAVORATORI DIPENDENTI - FPLD** (contribuzione ricongiungibile ai sensi della legge 29/79 – oppure utilizzabile per la pensione in regime di cumulo)

- **LAVORATORI AUTONOMI:**

- GESTIONE COMMERCianti
- GESTIONE ARTIGIANI
- GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI/COLONI MEZZADRI

(contribuzione ricongiungibile ai sensi della legge 29/79 – oppure utilizzabile per la pensione in regime di cumulo)

- **FONDI SPECIALI:** I periodi sono riconosciuti dall'INPS senza oneri per l'interessato

- Fondo Ferrovie (soppresso dal 1/4/2000 e amministrato dall'INPS)
- Ex IPOST (dipendenti delle Poste, iscritti all'Istituto Post-telegrafonici, soppresso e confluito in INPS)

INPS GESTIONE PRIVATA

- **Ex ENPALS** (lavoratori dello spettacolo) – l'Ente è stato soppresso nel 2011 ed è confluito nell'INPS tra le forme previdenziali sostitutive dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) con la denominazione di **Fondo Pensione Lavoratori dello Spettacolo (FPLS)** e di **Fondo Pensione Sportivi Professionisti (FPSP)** - **contribuzione ricongiungibile ai sensi della legge 29/79– oppure utilizzabile per la pensione in regime di cumulo**
- **GESTIONE SEPARATA** – Istituita dal 1/1/1996 legge 335/95 – **liberi professionisti senza Cassa – autonomi con partita IVA – collaboratori - co.co.co – co.co. pro....**
(contribuzione non ricongiungibile – utile invece per le pensioni in regime di cumulo, ovviamente in caso di contribuzione non contemporanea)
- **FONDO CLERO** (non ricongiungibile – non cumulabile)

L'articolazione è più complessa;

Sono stati indicati solo i Fondi o Gestioni che troviamo nella ns. attività quotidiana.

CASSE LIBERI PROFESSIONISTI

Oggi, al di fuori dell'INPS che eroga circa il 90% delle prestazioni pensionistiche complessive, esistono le Casse di Previdenza dei vari ordini professionali:

- **INARCASSA (ingegneri e architetti)**
- **CASSA GEOMETRI**
- **CASSA NOTARIATO**
- **CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI**
- **CASSA FORENSE**
- **CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI**
- **ENPAF (Farmacisti)**
- **ENPAV (Medici Veterinari)**
- **ENPAM (Medici e Odontoiatri)**
- **INPGI (Giornalisti)**
- **ENPAB (Biologi)**
- **ENPAP (Psicologi)**
- **ENASARCO (Rappresentanti e Agenti di Commercio)**
- **ENPAPI (Ente per la professione infermieristica)**
- **ENPAIA (Ente per gli impiegati in agricoltura).....**

- 2 -

CODICI DI CONTRIBUZIONE

TIPO DI SERVIZIO P001

NATURA DELLA NOMINA	RITENUTE PREVIDENZIALI	CODICI CONTRIBUTI
Incarichi Triennali (L.831/61) Incarichi a Tempo Indeterminato (L.282/69) Incarichi Annuali (L.463/78)	Tesoro + O.P. Enpas	RA01
Personale ATA con assunzione per servizio non inferiore all'anno Assistenti di scuola materna (ruolo soppresso) : equiparati a personale ATA	Tesoro + O.P. Enpas Da 01/01/67 (L.1077/66)	RA01
Supplenza annuale e/o Temporanea Supplenza di religione	INPS fino al 31/12/87 TESORO (senza O.P. Enpas) dal 01/01/88	RB01 RA02
CASI SPECIALI: supplenti annuali riconfermati nell'anno scolastico 87/88 Docenti di scuola materna immessi in ruolo dal 01/09/1981: nell'anno scolastico 1980/81 hanno svolto il c d. anno di tirocinio	Tesoro + O.P. Enpas	RA01
Inc. annuale di religione (sempre)	Tesoro + O.P. Enpas	RA01

N.B.: Qualora il dipendente abbia prestato servizio in virtù di due diverse e contemporanee nomine (es. Incarico a tempo Indeterminato + supplenze), i versamenti contributivi risultano effettuati ad un solo Fondo (nel caso citato ad esempio, al Fondo Tesoro).

ALTRI SERVIZI

TIPO ENTE	RITENUTE PREVIDENZIALI	CODICI
Scuole parificate (P025) (scuole elementari)	C.P.I. (Cassa Pensioni Insegnanti – ex INPDAP)	RC05
Scuole Legalmente Riconosciute (P026)	INPS	RB01
Patr. Scolastico (P024)	INPS	RB01
Scuola materna comunale (P017)	Cassa Pens. Insegnanti C.P.I.	RC05
Servizi di ruolo c/o Enti Locali (Comune, Province, Regione, A.S.L. ...)	Cassa Pens. Enti Locali (C.P.E.D.L.) + Fondo INADEL	RC03
Servizi non di ruolo – saltuari - c/o Enti Locali (Comune, Province, Regione, A.S.L. ...)	Cassa Pens. Enti Locali (C.P.E.D.L.)	RC02

NOTA BENE

- **Non esistono servizi con codice RA02 antecedenti la data del 01/01/1988**
- **Gli incarichi annuali di religione sono – da sempre – RA01**
- **Il servizio di ruolo comunale è RC03 ; per i docenti di scuola dell’infanzia comunale RC05**

ALLEGATI 1-4

Visti gli atti ed i registri d'Ufficio si certifica

che _____ nata a _____ il _____ ha prestato presso la _____ di _____ il seguente servizio:

anno Scolastico	periodo di servizio ininterrottamente		tipo di nomina	materia di insegnamento	ore settim.	classi	ha partecipato		Qualifica	Retribuzione vacanze estive	NOTE
	dal	al					allo scuole e	agli esami			
1987/88	01/09/87	31/08/88	INC. ANNUALE Nomina del Preside (02) n. del 31/08/87 N05	RELIGIONE	4		=	=	Senza demerito B1	SI	Contributi previdenziali: Ritenute INPS di Forlì dal 01/09/1987 al 31/08/1987 RB01 Dal 01/01/1988 Tesoro RA02 Assenze: nessuna

NOTE:

- All'atto della nomina l'insegnante era in possesso del titolo di studio prescritto;
- All'atto della cessazione dal servizio l'interessata non percepì alcuna indennità, né trattamenti di pensione.
- Eventuali sanzioni disciplinari: nessuna

Tipo servizio: P001 - Tipo di scuola MM1 - Tipo attività: 06

Il presente certificato si rilascia, a richiesta dell'interessata, in carta libera, per uso: Dichiarazione dei servizi.

Forlì,

IL DIRETTORE S.G.A.

A richiesta dell'interessato e visti gli atti d'ufficio, si certifica che

dal _____

si

ha prestato servizio

in seguente servizio

Anno	Periodo di servizio		Data di inizio e fine		Titolo di possesso	Materie insegnate o altre attività svolte	Cassa di credito	Iniziative	Corsi	Presenze		Assenze	Osservazioni
	dal	al	dal	al						Settimane	Giorni		
1986/87	4/9/86	30/9/86	4/9/86	30/9/86	I.A.	RELIGIONE		11	corsi A-B-C 1° e 2° D	11	0	0	
			(Nomina Preside n. 1414 del 4/9/86)										
1986/87	1/10/86	31/8/87	1/10/86	31/8/87	I.A.	RELIGIONE		9	corsi A-B-C	9	0	0	
			(Nomina Preside n. 1627 del 2/10/86)										
1987/88	1/9/87	31/8/88	1/9/87	31/8/88	I.A.	RELIGIONE		9	corsi A-B-C 1°)	9	0	0	(*) assenze ore prestate presso la di
			(Nomina Preside n. 1332 del 1/9/87)										
1988/89	1/9/88	31/8/89	(**)		I.A.	RELIGIONE		4	corsi A-B	4	0	0	(**) Retribuita dalla
			(Nomina Preside n. 1408 del 4/9/88)										

- Per i periodi suddetti l'insegnante è stato retribuito di 1° categoria con versamenti in conto Tesoro.

Non è allegato il titolo di possesso all'impiego

Si certifica inoltre che l'interessato all'atto dell'assunzione ha versato nel seguente titolo di studio:

di cui _____ esente dalle tasse universitarie e _____ esente dalle tasse universitarie FONDO TRASPARENTE del _____
 e altri _____ con interesse _____ e FONDO LAVORO del _____

Il presente certificato di servizio ha valore provvisorio e non ha efficacia di sostegno di anzianità e anzianità. Il presente titolo di studio non ha alcun valore e non ha efficacia di sostegno di anzianità e anzianità.

Il presente certificato di servizio ha valore provvisorio e non ha efficacia di sostegno di anzianità e anzianità.

Il presente certificato di servizio ha valore provvisorio e non ha efficacia di sostegno di anzianità e anzianità. Il presente titolo di studio non ha alcun valore e non ha efficacia di sostegno di anzianità e anzianità.

Firma _____



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio scolastico regionale per l' Emilia Romagna

STATO MATRICOLARE

Codice Fiscale :
Cognome e Nome :
Luogo e Data di Nascita :
Stato Giuridico :
Tipo Personale :
Titolare su :
In Servizio su :
Ordine Scuola / Tipo Istituto :



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio scolastico regionale per l' Emilia Romagna

* * * DICHIARAZIONE DEI SERVIZI * * *

SERVIZI NON DI RUOLO IN QUALITA' DI PERSONALE DOCENTE

- 1) Tipo Servizio: P001 - SERVIZIO PRESTATO IN SCUOLE STATALI
Tipo Attività: 06 - NORMALE
Tipo Nomina: N05 - INCARICO DI RELIGIONE
Data Inizio: 04/09/1986
Data Fine: 30/09/1986
Ore Settimanali: 11
Situazione Previdenziale: **RA02 - SERVIZIO CON RETRIBUZIONE ASSOGGETTATA A RITENUTE C.E.T.**
Caratteristiche del Servizio:
- 2) Tipo Servizio: P001 - SERVIZIO PRESTATO IN SCUOLE STATALI
Tipo Attività: 06 - NORMALE
Tipo Nomina: N06 - INCARICATO ANNUALE
Data Inizio: 01/10/1986
Data Fine: 31/08/1987
Ore Settimanali: 9
Situazione Previdenziale: RA01 - SERVIZIO ASSOGGETTATO A RITENUTE C.E.T ED E.N.P.A.S.
Caratteristiche del Servizio:
- 3) Tipo Servizio: P001 - SERVIZIO PRESTATO IN SCUOLE STATALI
Tipo Attività: 06 - NORMALE
Tipo Nomina: N05 - INCARICO DI RELIGIONE
Data Inizio: 01/09/1987
Data Fine: 31/08/1988
Ore Settimanali: 9
Situazione Previdenziale: RA01 - SERVIZIO ASSOGGETTATO A RITENUTE C.E.T ED E.N.P.A.S.
Caratteristiche del Servizio:



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio scolastico regionale per l' Emilia Romagna

Codice Fiscale :
Cognome e Nome :
Luogo e Data di Nascita :
Stato Giuridico :
Tipo Personale :
Titolare su :
Profilo Professionale :
In Servizio su :
Ordine Scuola / Tipo Istituto :
Profilo Professionale : COLLABORATORE SCOLASTICO

SERVIZI DI RUOLO IN QUALITA' DI PERSONALE A.T.A.

- 1) Tipo Servizio: P001 - SERVIZIO PRESTATO IN SCUOLE STATALI
Tipo Nomina: R01 - SERVIZIO DI RUOLO
Data Inizio: 01/12/1998
Data Fine: 31/12/1998
Situazione Previdenziale: RA01 - SERVIZIO ASSOGGETTATO A RITENUTE C.E.T ED E.N.P.A.S.

- 2) Tipo Servizio: P001 - SERVIZIO PRESTATO IN SCUOLE STATALI
Tipo Nomina: R01 - SERVIZIO DI RUOLO
Data Inizio: 01/01/1999
Data Fine: 31/12/1999
Situazione Previdenziale: RA01 - SERVIZIO ASSOGGETTATO A RITENUTE C.E.T ED E.N.P.A.S.

- 3 -

FASCICOLO PENSIONISTICO E PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE

COMPOSIZIONE FASCICOLO PENSIONISTICO

Nel fascicolo pensionistico deve esserci la seguente documentazione:

- Dichiarazione dei servizi (con Certificati)
- Contratto – decorrenza giuridica e decorrenza economica del ruolo
- Documento Militare
- Decreti di :

- COMPUTO
- RISCATTO
- RICONGIUNZIONE

emessi da Ufficio Scolastico per domande presentate entro il 31/08/2000 e da INPDAP/INPS per domande successive

- Determina INPDAP/INPS per ricongiunzione artt. 113/115 D.P.R. 1092/73 per servizi prestati alle dipendenze di Enti Locali e/o Scuole parificate (iscrizione C.P.D.E.L. o C.P.I.) – RICONGIUNZIONE NON ONEROSA

COMPOSIZIONE FASCICOLO PENSIONISTICO

- Eventuale DETERMINA dell'Ente previdenziale per riconoscimento del/dei periodi di astensione obbligatoria per maternità al di fuori del rapporto di lavoro o per riscatto astensione facoltativa
- Eventuale determina per totalizzazione estera
- Copia eventuale domanda per applicazione art. 80 c. 3 legge 388/2000 (maggiorazione servizio per invalidità superiore al 74% – sordomutismo)
- Contratti Part - Time
- Riepilogo congedi - aspettative senza assegni - STATO MATRICOLARE
- Pratica di riscatto ai fini del TFS (delibera – accettazione....)

SERVIZIO MILITARE

Il servizio militare, o il servizio civile sostitutivo, è utile ex se ai fini pensionistici.

Tuttavia, come risulta dalla Circolare INPS n. 4 del 17/01/2018, l'Ente di Previdenza ha riconosciuto il servizio militare utile sulla base della presentazione del foglio matricolare per i pensionati dell'anno 2018 e anni precedenti.

Lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 4341 del 10 ottobre 2018, ha evidenziato che per il riconoscimento del servizio militare, qualora non risulti già presente in estratto, **deve essere presentata domanda di accredito figurativo all'INPS (on line).**

DIREZIONE PROVINCIALE
FORLI'-CESENA
VIALE DELLA LIBERTA', 48
47122 FORLI'

e, P.C. MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA
VIALE DI TRASTEVERE 76/A
00153 ROMA RM

Oggetto: Riconoscimento dei periodi corrispondenti alla domanda di accredito figurativo.

A favore di :

data di nascita :

Rif : **077201900003332**

In relazione alla domanda della S.V. del 05/10/2018, di cui all'oggetto e, preso atto della documentazione prodotta a sostegno della richiesta, si comunica che la stessa è stata accolta.

In relazione alla domanda della S.V. del 05/10/2018 di cui all'oggetto e preso atto della documentazione prodotta a sostegno della richiesta si comunica che la stessa è stata accolta.

Pertanto, il servizio militare di leva o equiparato reso

dal 07/01/1977 al 31/12/1977

dal 01/01/1978 al 06/01/1978

pari ad anni 1, mesi 0 e giorni 0 è utile ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 1092/73.

Avverso il presente atto la S.V. può presentare ricorso amministrativo al Comitato di Vigilanza della Gestione competente. Il ricorso può essere esclusivamente presentato con accesso telematico, attraverso una delle seguenti modalità:

- in via diretta dal cittadino, dotato di PIN, tramite accesso al sito internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online" – ricorsi Gestione Dipendenti Pubblici;
- tramite gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, sempre attraverso i servizi telematici dell'Istituto, da loro utilizzati.

Il ricorso dovrà essere presentato entro trenta giorni dalla data di ricevimento di questa comunicazione (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). Qualora non intervenga alcuna decisione nei successivi novanta giorni, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti. In ogni caso, la S.V. potrà proporre ricorso, nei termini di legge, innanzi all'Autorità giudiziaria competente in materia, da notificare direttamente a questa sede.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa. L'atto, nei casi previsti, è adottato su delega della Sede Competente.

Il Responsabile

Cognome e nome

Cassa Pensioni
Stato

data di nascita

N. di posizione

CALCOLO RETRIBUZIONI PER ACCREDITO FIGURATIVO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGE 23 aprile 1981, n.155

N.	Figlio/a	Data di nascita	Periodi da accreditare		Pari a			Periodi da accreditare				TOTALE
			Dal	Al	anni	mesi	giorni	Retribuzioni fisse e cont.	13ma mensilità	Retribuzioni accessorie	Retribuzioni base maggiorabile	
1	1		07/01/1977	31/12/1977	0	11	24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1		01/01/1978	06/01/1978	0	0	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: Per i periodi precedenti l'1/1/1993 non vengono accreditate le retribuzioni, in quanto influenti per il calcolo dell'eventuale trattamento pensionistico.

COMPUTO (ARTT. 11 E 12 DPR 1092/73)

Consente, a domanda e senza oneri, di valorizzare ai fini pensionistici periodi di lavoro prestati alle dipendenze dello Stato (**supplenze temporanee o annuali fino al 31/12/1987**) o Enti Pubblici (es. Patronato Scolastico), la cui contribuzione è stata versata all'INPS.

Possono fare domanda di computo i dipendenti statali iscritti alla CTPS.

Termine massimo per la presentazione della domanda: entro 90 giorni dalla di risoluzione del rapporto di lavoro; qualora la cessazione avvenga per limiti d'età la domanda deve essere presentata almeno 2 anni prima della risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del predetto limite.

Le domande sono state presentate al Provveditorato Studi fino al 31/08/2000; dal 01/09/2000 la competenza è stata acquisita dall' INPDAP/INPS. Dal 2013 le istanze devono essere obbligatoriamente presentate con modalità on line.

Il procedimento si attiva a seguito di domanda presentata dal dipendente e, previo accertamento della contribuzione INPS, si completa con l'emissione del decreto e relativa notifica.

RISCATTO (A DOMANDA) ONEROSO

per periodi o servizi non coperti da contribuzione

- **STUDI UNIVERSITARI** (DIPLOMA DI LAUREA – durata non inferiore a 4 anni e non superiore a 6) – **DPR 1092/873 art.13**: ammesso qualora il titolo di laurea avesse costituito requisito indispensabile per il posto occupato
Dal 12/07/1997 a seguito del **D.L.vo 184/97** non è più richiesta alcuna condizione, cioè tutti i lavoratori iscritti a Casse pensionistiche possono chiedere il riscatto del periodo di durata legale del corso di studi
- **DIPLOMI UNIVERSITARI** (durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 3 – cd laurea breve)
- **CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA** (di durata almeno biennale)
- **DOTTORATO DI RICERCA**
- **CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST – DIPLOMA**: corsi per insegnamento ad alunni portatori di handicap – sostegno - riscattabili solo nel caso in cui abbiano costituito requisito per una delle attività svolte nell’arco della vita lavorativa
- **DECORRENZA GIURIDICA O RETRODATAZIONE GIURIDICA (art.142 DPR 1092/73)** per periodi non coperti da contribuzione

RISCATTO (A DOMANDA) ONEROSO

per periodi o servizi non coperti da contribuzione

- **ASTENSIONE FACOLTATIVA MATERNITA'** (art. 35 D.L.vo 151/2001) massimo 6 mesi entro il primo anno di vita del figlio, qualora non coperti da altra contribuzione
- **ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI – DA 01/01/1997** la richiesta è documentata dal provvedimento del datore di lavoro; per periodi antecedenti, l'Ente previdenziale chiede anche specifica documentazione attestante i gravi motivi alla base della domanda del dipendente
- **ANNO SABBATICO**
- **Periodi intercorrenti tra un rapporto di lavoro e l'altro (D.L.vo 564/96)** nel caso di lavori discontinui a partire da 01/01/1997
- **PERIODI DI LAVORO (DIPENDENTE) ALL'ESTERO** in Paesi non membri della Comunità Europea
- **PART – TIME:** valido ai soli fini della misura del trattamento pensionistico
- **SCUOLE LEGALMENTE RICONOSCIUTE (art.116 DPR 417/74)**
- **PERIODI DI FORMAZIONE – CORSI ABILITANTI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**
- **SERVIZI CHE HANNO COSTITUITO TITOLO PER L'INQUADRAMENTO NEI RUOLI**

PROCEDIMENTO PER RISCATTO

Pratiche elaborate da **Ufficio Scolastico** (per domande **presentate fino al 31/8/2000**):

- Valutazione della domanda e elaborazione tramite SIDI del calcolo dell'onere
- Invio all'interessato con Racc. A/R della proposta con modulo per accettazione / rinuncia / accettazione parziale
- L'eventuale rinuncia va inviata **entro 5 giorni** dalla ricezione della Racc. (DPR 351/98)
- Successivamente all'acquisizione della accettazione del dipendente, l'Uff. Scol. emette il decreto e lo notifica alla RTS uff. stipendi per le ritenute rateali – al Dirig. Scol. e all'interessato c/o la Scuola. In caso di accettazione dell'onere in unica soluzione, il dipendente deve trasmettere all'Ufficio copia del Mod. F24

PROCEDIMENTO PER RISCATTO

Pratiche elaborate da **INPS** (per domande **successive al 31/8/2000**):

- invio all'interessato con Racc. A/R della proposta con modulo per accettazione / rinuncia / accettazione parziale
- Termine per rinuncia: **90 giorni** dalla ricezione della Racc. – Decorsi 90 giorni, la pratica si intende accettata (silenzio assenso)
- Comunicazione RTS per rate – acquisizione Mod.F24 in caso di accettazione unica soluzione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Allegato 6

**Decreto di Computo - Riscatto
MIUR**

POSIZIONE NR.
DECRETO NR. DEL

IL DIRIGENTE

VISTO IL T.U. APPROVATO CON D.P.R. 29/12/73 NR. 1092;
VISTA LA L. 29/04/1976 NR. 177 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI;
VISTO IL D.L. 01/10/1982 NR. 694 CONVERTITO IN LEGGE 29/11/1982 NR. 881;
VISTO IL DECRETO DEL MINISTRO DEL TESORO 09/05/1992;
VISTA LA DELIBERAZIONE N. 108/96 DEL 30 MAGGIO 1996 DELLA CORTE DEI CONTI -
SEZIONE DEL CONTROLLO;
VISTO IL D.P.R. 28/04/98 NR. 351;

VISTA L'ISTANZA PRESENTATA IN DATA 21/11/1988, CON LA QUALE IL SIG. _____
NATO A _____ IL _____ CHIEDE, AI
FINI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, IL COMPUTO E/O RISCATTO DEI SEGUENTI
PERIODI:

DAL 01/11/1974 AL 31/08/1988

CONSIDERATO CHE L'INTERESSATO CHIEDE ANCHE IL RISCATTO DEGLI STUDI PER
IL PERIODO:

DAL 01/11/1974 AL 31/10/1977 LAUREA;

CONSIDERATO CHE L'INTERESSATO CHIEDE ANCHE LA VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.142
II COMMA DEL D.P.R. 1092/73 DEI SEGUENTI PERIODI:

DAL 10/09/1984 AL 11/11/1984

DAL 01/01/1985 AL 05/02/1985

DAL 01/01/1986 AL 18/02/1986

DAL 01/01/1987 AL 12/02/1987

DAL 01/01/1988 AL 02/05/1988

CONSIDERATO CHE L'INTERESSATO E' STATO ASSUNTO IN RUOLO IN DATA: 10/09/1984
CON DECORRENZA ECONOMICA DAL 01/09/1988;

VISTO CHE SONO STATE OPERATE LE RITENUTE IN CONTO ENTRATA TESORO PER I SERVIZI
RIPORTATI IN TABELLA A;

CONSIDERATO CHE L'INTERESSATO HA PRESTATO SERVIZIO MILITARE O EQUIPARATO,
UTILE DI PER SE', PER I SEGUENTI PERIODI:

DAL 15/11/1977 AL 13/11/1978

VISTO IL CERTIFICATO RILASCIATO DALL' _____ DAL QUALE RISULTA CHE
L'INTERESSATO FU ISCRITTO DALL'ANNO ACCADEMICO 1974 E CONSEGUI' IL TITOLO;
CONSIDERATO CHE IL TITOLO CONSEGUITO ERA CONDIZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE
IN SERVIZIO;

VISTA LA DICHIARAZIONE DELLA SEDE I.N.P.S. DI FORLÌ;

DECRETA

ART. 1

SONO COMPUTATI, IN FAVORE DEL SIG. _____, NATO A _____ IL _____
SECONDO I TITOLI SPECIFICATI NELL'ALLEGATA TABELLA A, ANNI 1, MESI
9, GIORNI 14.

L'I.N.P.S. VERSERA' ALL' INPDAP, SEDE PROVINCIALE DI FORLÌ, I CONTRIBUTI,
COMPRESI QUELLI A CARICO DELL'INTERESSATO.

PAG.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ

ART. 2

SONO ALTRESI' RISCATTATI, SECONDO I TITOLI SPECIFICATI NELL'ALLEGATA TABELLA A, ANNI 3, MESI 3, GIORNI 0, PREVIO VERSAMENTO DI LIT. 5.814.641 (PARI AD EURO 3.003,01).

ART. 3

SONO VALUTATI AI SENSI DELL'ART. 142 C. 2 D.P.R. 1092/73, SECONDO I TITOLI SPECIFICATI NELLA ALLEGATA TABELLA A ANNI 0, MESI 10, GIORNI 9, PREVIO VERSAMENTO DI LIT. 666.318 (PARI AD EURO 344,12). L'ONERE DI LIT. 6.480.959, DETERMINATO CON LE MODALITÀ DI CALCOLO RIPORTATE NELLE TABELLE B E C, SARÀ RECUPERATO IN 46 RATE MENSILI DA L. 140.890 (PARI AD EURO 72,76) CIASCUNA A PARTIRE DAL SECONDO MESE SUCCESSIVO A QUELLO DEL VISTO DI REGISTRAZIONE DEL PRESENTE DECRETO DA PARTE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DEL MINISTERO DEL TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ

TABELLA A - SERVIZI CONTEGGIATI

DA	A	AA	MM	GG	TITOLO DI VALUTAZIONE	QS (*)
01/11/1974	31/10/1977	03	00	00	RISCATTATO ART. 13 D.P.R. 1092/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	Y
15/11/1977	13/11/1978	01	00	00	UTILE EX-SE	B
07/11/1981	09/09/1982	00	10	03	COMPUTATO ART. 11 D.P.R. 1092/73	D
29/09/1982	08/10/1982	00	00	20	COMPUTATO ART. 11 D.P.R. 1092/73	D
20/10/1982	09/09/1983	00	10	23	COMPUTATO ART. 11 D.P.R. 1092/73	D
10/09/1984	11/11/1984	00	02	02	VALUTATO ART. 142 C.2 D.P.R. 1092/73	D
01/01/1985	05/02/1985	00	01	05	VALUTATO ART. 142 C.2 D.P.R. 1092/73	D
01/01/1986	18/02/1986	00	01	18	VALUTATO ART. 142 C.2 D.P.R. 1092/73	D
01/01/1987	12/02/1987	00	01	12	VALUTATO ART. 142 C.2 D.P.R. 1092/73	D
01/01/1988	02/05/1988	00	04	02	VALUTATO ART. 142 C.2 D.P.R. 1092/73	D

(*) QS - QUALITÀ DEL SERVIZIO

- Y - CERTIFICATO STUDI
- B - SERVIZI MILITARI OD EQUIPARATI
- D - SERVIZI NON DI RUOLO IN QUALITÀ DI PERSONALE DOCENTE

TABELLA B - CALCOLO DELL'ONERE ART. 142 C.2 DPR 1092/73

01. DATA DOMANDA	21/11/1988		
STIPENDIO ANNUO LORDO	11.762.020		
IND. FUNZ. O ASS. E/O RATEO			
RETRIBUZIONE COMPLESSIVA...	11.762.020		
8% DELLA RETRIBUZIONE....	9.409.616		
ALIQUOTA RITENUTE	0.0825		
ANNI	00	=	LIRE
MESI	10	=	LIRE 646.911
GIORNI	09	=	LIRE 19.407
			666.318
	TOTALE	LIRE	666.318



TABELLA C - MODALITÀ DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI RISCATTO DEI CORSI DI STUDIO

C.1.1) - ELEMENTI NECESSARI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

- DATA DELLA DOMANDA	21/11/1988		
- PERIODO DA RISCATTARE	03 ANNI	00 MESI	00 GIORNI
	ARROTONDATO A	03 ANNI	00 MESI
- SERVIZIO UTILE A PENSIONE ALLA DATA DELLA DOMANDA COMPRESIVO DEL PERIODO DA RISCATTARE	06 ANNI	10 MESI	14 GIORNI
	ARROTONDATO A	07 ANNI	
- ETÀ DELL'INTERESSATO ALLA DATA DELLA DOMANDA		33	ANNI
- ALIQUOTA DI PENSIONE COMPLESSIVA		6,0000%	
- COEFFICIENTE PER LA DETERMINAZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA		7,6055	

C.1.2) - CALCOLO DEL CONTRIBUTO

- STIPENDIO A. L. ALLA DATA DELLA DOMANDA		11.762.020	✓
- 13.ªA MENSILITÀ		980.168	
	- T O T A L E	12.742.188	
- QUOTA DI PENSIONE CORRISPONDENTE AL PERIODO DA RISCATTARE (6,0000% X 12.742.188)		764.531	
- RISERVA MATEMATICA (7,6055 X 764.531)		5.814.641	

TOTALE DEI CONTRIBUTI DI RISCATTO DI CUI ALLA TABELLA C:	5.814.641
TOTALE DELL'ONERE DI SISTEMAZIONE CONTRIBUTIVA DI CUI ALLA TABELLA B:	666.318

TOTALE DELL'ONERE	6.480.959

TOTALE DEI SERVIZI E PERIODI VALUTATI:
ANNI 5. MESI 7. GIORNI 22



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ

IL PRESENTE DECRETO SARA' INVIATO AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DEL MINISTERO DEL TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER QUANTO DI COMPETENZA.

FORLÌ, :

N.B. AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI REGIONALE COMPETENTE PER TERRITORIO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DEL D.L. N. 453 DEL 15/11/93 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 19 DEL 14/1/94, DA DEPOSITARE NELLA SEGRETERIA DELLA PREDETTA CORTE NEI MODI DI LEGGE.

DIREZIONE PROVINCIALE
FORLI'-CESENA
VIALE DELLA LIBERTA', 48
47122 FORLI'

e, P.C.

CASSA PENSIONI **Stato**
NUM. FASCICOLO **200300396353PE**
PRATICA **Computo/Riscatto**

Oggetto: Computo/Riscatto.
A favore di
C.F.:

Data di nascita

Si trasmette l'atto del 22/02/2019 N° 078201900000669, con il quale si riconosce alla S.V. :

- 1) il computo di periodi pari ad ANNI 0 MESI 0 GIORNI 14 ai fini del diritto ed ANNI 0 MESI 0 GIORNI 14 ai fini della misura del trattamento di quiescenza,
- 2) il riscatto di periodi pari ad ANNI 0 MESI 1 GIORNI 2 ai fini del diritto ed ANNI 0 MESI 1 GIORNI 2 ai fini della misura del trattamento di quiescenza, cui corrisponde un onere di Euro 160,41

In caso di rinuncia, la dichiarazione va fatta mediante lettera raccomandata, indirizzata alla competente sede INPS e all'Ente di appartenenza, entro novanta (90) giorni dalla ricezione della presente utilizzando apposita copia dell'atto allegato.

Avverso il presente atto la S.V. può presentare ricorso amministrativo al Comitato di Vigilanza della Gestione competente. Il ricorso può essere esclusivamente presentato con accesso telematico, attraverso una delle seguenti modalità:

- in via diretta dal cittadino, dotato di PIN, tramite accesso al sito internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online" – ricorsi Gestione Dipendenti Pubblici;
- tramite gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, sempre attraverso i servizi telematici dell'Istituto, da loro utilizzati.

Il ricorso dovrà essere presentato entro trenta giorni dalla data di ricevimento di questa comunicazione (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). Qualora non intervenga alcuna decisione nei successivi novanta giorni, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti. In ogni caso, la S.V. potrà proporre ricorso, nei termini di legge, innanzi all'Autorità giudiziaria competente in materia, da notificare direttamente a questa sede.

Il ricorso non sospende il pagamento delle somme dovute per l'atto accettato.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.

L'atto, nei casi previsti, è adottato su delega della Sede Competente.

Il Responsabile
F.to

ATTO N. 078201900000669	INPS Gest.Dip.Pubbl.	PRATICA Computo/Riscatto N. Cassa Pensioni Stato	FASCICOLO N.
----------------------------	--------------------------------	--	-----------------

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE Gestione Dipendenti Pubblici
DIREZIONE PROVINCIALE FORLÌ-CESENA

Visto il Regolamento della Cassa Pensioni sopra indicata;
Visti il DPR 29 dicembre 1973, n.1092; la legge 29 aprile 1976, n. 177;
Visti il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 503; la Legge 8 agosto 1995 n. 335;
Visto il D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito con modifiche nella L. n. 214 del 22/12/2011;
Visti il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479; Visto l'atto di incarico conferito in attuazione del vigente ordinamento
Vista la certificazione inviata della competente sede INPS, della quale risulta la contribuzione versata per i servizi non di ruolo;

Vista la domanda di Computo/Riscatto presentata in data 04/04/2001
da nato/a il

si riconosce a favore di XXXXXXXXXX utili a pensione, come da allegato prospetto analitico che costituisce parte integrante del presente atto:

- 1) mediante computo il periodo pari ad ANNI 0 MESI 0 GIORNI 14 ai fini del diritto ed ANNI 0 MESI 0 GIORNI 14 ai fini della misura, del trattamento di quiescenza, come da certificazione inviata dalla competente sede INPS;
- 2) mediante riscatto il periodo pari ad ANNI 0 MESI 1 GIORNI 2 ai fini del diritto ed ANNI 0 MESI 1 GIORNI 2 ai fini della misura, del trattamento di quiescenza, cui corrisponde un contributo di EURO 160,41 in unica soluzione oppure, ratealmente, con trattenuta mensile di EURO 160,41 per rate N° 1 con modalità indicate nelle avvertenze.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa. L'atto, nei casi previsti, è adottato su delega della Sede Competente.

lì, 22/02/2019

Il Responsabile

F.to

AVVERTENZE

1. MODALITA' DI PAGAMENTO (DA SEGUIRE NEL CASO DI RISCATTO)

A) Pagamento in un'unica soluzione

L'iscritto, entro il termine di novanta giorni dalla data di ricezione dell'atto concessiva del riscatto, può effettuare il pagamento del contributo di riscatto in un'unica soluzione mediante modello F24 (sezione altri enti previdenziali ed assicurativi), indicando, oltre ai dati anagrafici, nel campo codice ente il valore '0003', nel campo sede 'FC', nella causale del contributo il codice 'P158', nel periodo di riferimento dal (mm/aaaa) - al (mm/aaaa) il mese e l'anno in cui avviene il pagamento (es. pagamento effettuato il giorno 2 marzo 2010 indicare: dal 03/2010 - al 03/2010), **nel campo estremi identificativi la chiave di pagamento '117865367'**.

B) Pagamento rateale

B1) In mancanza del versamento in un'unica soluzione ovvero della rinuncia del riscatto (vedi punto due) l'onere sarà trattenuto mediante ritenute mensili sullo stipendio per un numero di mesi pari a quello del periodo riscattato e, comunque decorrenti dal secondo mese successivo a quello della scadenza del termine previsto dal paragrafo precedente.

* L'iscritto dovrà, altresì, provvedere a fornire tempestiva comunicazione alla sede INPS competente, riguardo ad eventuale trasferimento ad altro ente (o amministrazione), autorizzando quest'ultimo a proseguire le trattenute.

B2) Nell'ipotesi che il pagamento rateale non possa avvenire mediante trattenute sullo stipendio effettuate dalla Amministrazione dalla quale l'iscritto dipende, quest'ultimo dovrà provvedere direttamente al versamento tramite modello F.24 (sezione altri enti previdenziali ed assicurativi) indicando, oltre ai dati anagrafici, nel campo codice ente il valore 0003, nel campo sede 'FC', nella causale del contributo il codice 'P167', nel periodo di riferimento da (mm/aaaa) - a (mm/aaaa) il mese cui si riferisce la rata in pagamento. Il pagamento va effettuato entro il 16 del mese successivo a quello di competenza della rata.

2. RINUNCIA

La dichiarazione di rinuncia va fatta mediante lettera raccomandata, indirizzata alla competente sede INPS e all'Amministrazione di appartenenza, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di riscatto utilizzando l'apposita copia dell'atto allegato.

La comunicazione di rinuncia all'atto, deve essere trasmessa anche nel caso di ONERE ZERO.

3. L'ENTE DATORE DI LAVORO, in mancanza del versamento in unica soluzione ovvero della rinuncia al provvedimento da parte di VITI ADRIANA, provvederà ad effettuare la trattenuta mensile secondo la decorrenza indicata al punto B1. Nell'intesa che l'importo sarà versato mensilmente entro il 16 del mese successivo a quello di competenza.

4. RICORSO

Avverso il presente atto la S.V. può presentare ricorso amministrativo al Comitato di Vigilanza della Gestione competente. Il ricorso può essere esclusivamente presentato con accesso telematico, attraverso una delle seguenti modalità:

- in via diretta dal cittadino, dotato di PIN, tramite accesso al sito internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online" - ricorsi Gestione Dipendenti Pubblici;
- tramite gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, sempre attraverso i servizi telematici dell'Istituto, da loro utilizzati.

Il ricorso dovrà essere presentato entro trenta giorni dalla data di ricevimento di questa comunicazione (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). Qualora non intervenga alcuna decisione nei successivi novanta giorni, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti. In ogni caso, la S.V. potrà proporre ricorso, nei termini di legge, innanzi all'Autorità giudiziaria competente in materia, da notificare direttamente a questa sede.

Il ricorso non sospende il pagamento delle somme dovute per l'atto accettato.

ATTO N. 078201900000669	INPS Gest.Dip.Publ.	PRATICA Computo/Riscatto N.0 Cassa Pensioni Stato	FASCICOLO N.
----------------------------	-------------------------------	---	-----------------

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE Gestione Dipendenti Pubblici

DIREZIONE PROVINCIALE FORLI'-CESENA

Visto il Regolamento della Cassa Pensioni sopra indicata;
 Visti il DPR 29 dicembre 1973, n.1092; la legge 29 aprile 1976, n. 177;
 Visti il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 503; la Legge 8 agosto 1995 n. 335;
 Visto il D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito con modifiche nella L. n. 214 del 22/12/2011;
 Visti il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479; Visto l'atto di incarico conferito in attuazione del vigente ordinamento
 Vista la certificazione inviata della competente sede INPS, della quale risulta la contribuzione versata per i servizi non di ruolo;

Vista la domanda di Computo/Riscatto presentata in data 04/04/2001
 da nato/a il

si riconosce a favore di xxxxxxxxxxxx utili a pensione, come da allegato prospetto analitico che costituisce parte integrante del presente atto:

1) mediante computo il periodo pari ad ANNI 0 MESI 0 GIORNI 14 ai fini del diritto ed ANNI 0 MESI 0 GIORNI 14 ai fini della misura, del trattamento di quiescenza, come da certificazione inviata dalla competente sede INPS;

2) mediante riscatto il periodo pari ad ANNI 0 MESI 1 GIORNI 2 ai fini del diritto ed ANNI 0 MESI 1 GIORNI 2 ai fini della misura, del trattamento di quiescenza, cui corrisponde un contributo di EURO 160,41 in unica soluzione oppure, ratealmente, con trattenuta mensile di EURO 160,41 per rate N° 1 con modalità indicate nelle avvertenze.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa. L'atto, nei casi previsti, è adottato su delega della Sede Competente.

li, 22/02/2019

Il Responsabile

F.to

(Raccomandata-Da inviare entro il termine di 90 giorni dalla data di ricezione dell'atto)

MODULO PER COMUNICAZIONI PER COMPUTO

N° Pratica

N° Atto

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____

Dipendente _____

dichiara:

() - di RINUNCIARE al presente atto (N.B. NON E' AMMESSA LA RINUNCIA CON RISERVA);

() - di aver pagato in unica soluzione il contributo di riscatto, come da fotocopia del F24 (sezione altri enti previdenziali ed assicurativi) ;

N.B. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento in unica soluzione è da intendersi come manifestata accettazione

() - di voler pagare in un numero inferiore di rate, pari a n° _____;

richiede:

() - il riesame del presente atto:

Firma del Dipendente

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI RISCATTO/COMPUTO

Numero pratica

Numero Fascicolo

Cassa e/o Ammin.ne **Stato**

Soggetto

Codice Fiscale

Data della Domanda **04/04/2001**

Data di Nascita

Sesso

Indirizzo

C.A.P.

Località

Provincia

CATEGORIA	TIPO	DAL	AL	VAL (S/N)	NOTE	DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG	
PER. RICHIESTI A COMPUTO								
Servizi presso scuole statali (art. 11 TU 1092/73)		13/10/1987	31/08/1988					
Servizi presso scuole statali (art. 11 TU 1092/73)		01/09/1988	08/09/1988					
Servizi presso scuole statali (art. 11 TU 1092/73)		09/01/1989	30/06/1989					
PERIODI VALUTATI								
Servizi presso scuole statali (art. 11 TU 1092/73)		15/11/1987	28/11/1987		Computabile	00 00 14	00 00 14	
Servizi presso scuole statali (art. 11 TU 1092/73)		29/11/1987	31/12/1987		Riscattabile	00 01 02	00 01 02	
						TOTALE DELLA VALUTAZIONE A RISCATTO	00 01 02	00 01 02
						TOTALE DELLA VALUTAZIONE A COMPUTO	00 00 14	00 00 14

Numero pratica

Collocazione dei periodi a riscatto e dei servizi già utili a pensione

TIPO PERIODO	PER. TEMPORALI		PERIODI GIA' UTILI		PERIODI RICHIESTI A RISCATTO		PERIODI RICHIESTI A RISCATTO	
	DAL	AL	DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG	DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG	DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG
SERVIZIO UTILE								
REGIONE EMILIA ROMAGNA	09/06/1986	31/07/1986	00 01 22	00 01 22				
REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/09/1986	07/10/1986	00 01 07	00 01 07				
COMUNE DI BOLOGNA	17/08/1987	14/11/1987	00 02 28	00 02 28				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/01/1988	08/09/1988	00 08 08	00 08 08				
REGIONE EMILIA ROMAGNA	19/09/1988	17/12/1988	00 02 29	00 02 29				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	09/01/1989	30/06/1989	00 05 22	00 05 22				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	29/01/1990	14/02/1990	00 00 16	00 00 16				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	03/05/1990	28/06/1990	00 01 26	00 01 26				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	13/11/1990	12/06/1991	00 07 00	00 07 00				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	20/11/1991	27/01/1992	00 02 08	00 02 08				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	03/02/1992	11/02/1992	00 00 09	00 00 09				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	18/02/1992	19/03/1992	00 01 02	00 01 02				
COMUNE DI BOLOGNA	19/09/1992	31/12/1992	00 03 12	00 03 12				
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1993	31/08/1993	00 08 00	00 08 00				
COMUNE DI BOLOGNA	04/09/1993	04/09/1993	00 00 01	00 00 01				
COMUNE DI BOLOGNA	06/09/1993	06/09/1993	00 00 01	00 00 01				
COMUNE DI BOLOGNA	08/09/1993	09/09/1993	00 00 02	00 00 02				
COMUNE DI BOLOGNA	23/09/1993	01/09/1994	00 11 09	00 11 09				
COMUNE DI BOLOGNA	05/09/1994	08/09/1994	00 00 04	00 00 04				
COMUNE DI BOLOGNA	26/09/1994	31/12/1994	00 03 05	00 03 05				
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1995	31/08/1995	00 08 00	00 08 00				
COMUNE DI BOLOGNA	14/09/1995	31/12/1995	00 03 17	00 03 17				
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1996	31/08/1996	00 08 00	00 08 00				

TIPO PERIODO	PER. TEMPORALI		PERIODI GIA' UTILI		PERIODI RICHIESTI A RISCATTO		PERIODI RICHIESTI A RISCATTO	
	DAL	AL	DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG	DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG	DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG
SERVIZIO UTILE								
COMUNE DI BOLOGNA	11/09/1996	31/08/1997	00 11 20	00 11 20				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	16/09/1997	30/06/1998	00 09 15	00 09 15				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	21/09/1998	10/07/1999	00 09 20	00 09 20				
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/09/2000	04/04/2001	00 07 04	00 07 04				
Totale			09 11 17	09 11 17				
PER. A RISCATTO		31/12/1992	03 03 09	03 03 00	00 01 16	00 01 16	03 04 25	03 04 25

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO DI RISCATTO

Data della domanda	04/04/2001
Età alla data della domanda	43 anni
Numero pratica	

Quota UNICA di riscatto. Legge 1092/73						
			AA	MM		
Servizio Utile Complessivo	AI	04/04/2001	10	1		
Periodo Ammesso a Riscatto	AI	04/04/2001	0	1	Pari a GG	32
Aliquota di computo	AI	04/04/2001				8.75 %
Retribuzione	AI	04/04/2001			Importo	20.624,47
	AI	04/04/2001			Importo	160,41

Numero pratica

RIEPILOGO CALCOLO CONTRIBUTO DI RISCATTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

RIEPILOGO ONERE DI RISCATTO	
DETTAGLIO IMPORTO	IMPORTO
Quota UNICA - 1092/73	160,41
IMPORTO DEL CONTRIBUTO	160,41
IMPORTO DEI CONTRIBUTI A DETRAZIONE	0,00
IMPORTO AL NETTO DEI CONTRIBUTI A DETRAZIONE	160,41

		NUM. DELLE RATE	IMPORTO SINGOLA RATA		
CONTRIBUTO A CARICO DELL'INTERESSATO	EURO	160,41	1	EURO	160,41

Numero pratica

POSIZIONE ASSICURATIVA				
AMMINISTRAZIONE	DAL	AL	DIRITTO	MISURA
REGIONE EMILIA ROMAGNA	09/06/1986	31/07/1986	52.0	52.0
REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/09/1986	07/10/1986	37.0	37.0
COMUNE DI BOLOGNA	17/08/1987	14/11/1987	88.0	88.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/01/1988	08/09/1988	248.0	248.0
REGIONE EMILIA ROMAGNA	19/09/1988	17/12/1988	89.0	89.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	09/01/1989	30/06/1989	172.0	172.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	29/01/1990	14/02/1990	16.0	16.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	03/05/1990	28/06/1990	56.0	56.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	13/11/1990	31/12/1990	48.0	48.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/01/1991	30/04/1991	120.0	120.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/05/1991	12/06/1991	42.0	42.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	20/11/1991	31/12/1991	41.0	41.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/01/1992	27/01/1992	27.0	27.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	03/02/1992	11/02/1992	9.0	9.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	18/02/1992	19/03/1992	32.0	32.0
COMUNE DI BOLOGNA	19/09/1992	31/12/1992	102.0	102.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1993	31/08/1993	240.0	240.0
COMUNE DI BOLOGNA	04/09/1993	04/09/1993	1.0	1.0
COMUNE DI BOLOGNA	06/09/1993	06/09/1993	1.0	1.0
COMUNE DI BOLOGNA	08/09/1993	09/09/1993	2.0	2.0
COMUNE DI BOLOGNA	23/09/1993	31/12/1993	98.0	98.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1994	31/03/1994	90.0	90.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/04/1994	30/06/1994	90.0	90.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/07/1994	01/09/1994	61.0	61.0
COMUNE DI BOLOGNA	05/09/1994	08/09/1994	4.0	4.0
COMUNE DI BOLOGNA	26/09/1994	31/12/1994	95.0	95.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1995	31/08/1995	240.0	240.0
COMUNE DI BOLOGNA	14/09/1995	30/11/1995	77.0	77.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/12/1995	31/12/1995	30.0	30.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1996	31/08/1996	240.0	240.0
COMUNE DI BOLOGNA	11/09/1996	30/11/1996	80.0	80.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/12/1996	31/12/1996	30.0	30.0
COMUNE DI BOLOGNA	01/01/1997	31/08/1997	240.0	240.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	16/09/1997	31/12/1997	105.0	105.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/01/1998	30/06/1998	180.0	180.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	21/09/1998	31/10/1998	40.0	40.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/11/1998	31/12/1998	60.0	60.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/01/1999	31/05/1999	150.0	150.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/06/1999	10/07/1999	40.0	40.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/09/2000	31/12/2000	120.0	120.0
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/01/2001	04/04/2001	94.0	94.0

RICONGIUNZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 29/79

- Riguarda la ricongiunzione di **tutti i periodi di contribuzione obbligatoria, volontaria e figurativa, ai fini del diritto e della misura di un'unica pensione**
- E' la ricongiunzione di una posizione assicurativa: opera in base al principio **"tutto o niente"**
- La facoltà di ricongiunzione può essere esercitata una sola volta; una seconda domanda può essere presentata solo qualora l'interessato possa far valere, successivamente alla prima, **10 anni di assicurazione previdenziale, di cui almeno cinque versati in costanza di effettiva attività lavorativa, oppure all'atto del definitivo collocamento a riposo (ultimo giorno di servizio).**

RICONGIUNZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 29/79

- La domanda va presentata in costanza di servizio, fatta eccezione per gli eredi in caso di decesso
- Per presentare la domanda di ricongiunzione per i contributi delle **Gestioni autonome (Artigiani – Coltivatori Diretti – Commercianti)**, devono **sussistere almeno 5 anni di contribuzione da lavoro dipendente** successivamente all'ultimo contributo autonomo valorizzabile
- La ricongiunzione legge 29/79 di norma è onerosa; ci sono anche ricongiunzioni ad onere zero, derivanti dal valore dei contributi versati nella gestione privata, dallo stipendio in godimento all'atto della domanda, dall'età del soggetto al momento di presentazione della domanda
- A seguito delle disposizioni contenute nella legge 122/2010, gli oneri della ricongiunzione legge 29/79 sono notevolmente aumentati.

RICONGIUNZIONE LEGGE 45/90 – onerosa –

Questa legge consente ai lavoratori che siano stati **iscritti a forme di previdenza per liberi professionisti** (es. INARCASSA) di chiedere la **ricongiunzione di tali contributi** nella gestione in cui risulta iscritto quale **lavoratore dipendente o autonomo**.

Anche in questo caso **non è ammessa la ricongiunzione parziale dei periodi**.

PROCEDIMENTO RICONGIUNZIONE

Fasi del procedimento per ricongiunzione legge 29/79 e legge 45/90

- A seguito della domanda presentata dal dipendente, viene chiesto alla competente gestione INPS il Mod. TRC
- Il TRC certifica tutta la contribuzione accreditata in gestione privata, nonché il valore dei contributi e l'importo complessivo degli stessi, opportunamente rivalutato, che è trasferibile alla gestione pubblica e che va a scomputo dell'onere
- L'ufficio competente quantifica la contribuzione ricongiungibile e l'onere dovuto in caso di accettazione
- La proposta di ricongiunzione viene inviata al dipendente tramite RACC. A/R

PROCEDIMENTO RICONGIUNZIONE

- L'interessato ha 90 giorni di tempo, a decorrere dalla ricezione della raccomandata, per:

- Accettare la ricongiunzione

Per i provvedimenti di competenza dell'Ufficio scolastico - relativi a domande presentate fino al 31/8/2000 – la mancata accettazione equivale a rinuncia

- Rinuncia eventuale per le proposte INPS – relative a domande presentate dal 01/09/2000.

Il regolamento INPS prevede la tacita accettazione entro 90 giorni, per cui – al contrario delle proposte dell'U.S.P. - è la rinuncia a dover essere espressa entro i termini suddetti

Le istruzioni e i termini sono comunque chiaramente indicati nelle comunicazioni che il dipendente riceve.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ
UFFICIO RISCATTI

POSIZIONE NR.
DECRETO NR.

IL DIRIGENTE

VISTA LA LEGGE 7/2/79 N. 29 ;
VISTO IL T.U. APPROVATO CON D.P.R. 29/12/73 NR. 1092;
VISTA LA CIRCOLARE 28/3/81 NR.21 DEL MIN.DEL TESORO ;
VISTA LA LEGGE 7/7/80 N. 299;
VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 24/11/88 CON LA QUALE IL SIG. _____
(SCUOLA SECONDO GRADO) NATO A _____ () IL _____ CHIEDE, AI
SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 29/1979, LA RICONGIUNZIONE DEI PERIODI DI
CONTRIBUZIONE DEI QUALI E' TITOLARE NELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA;
VISTA LA NOTA DELLA SEDE INPS DI FORLÌ DEL 16/ 2/10, CON LA QUALE SONO STATI
COMUNICATI I PERIODI RISULTANTI COPERTI DA CONTRIBUZIONE, NONCHE' L'AMMONTARE
DEI CONTRIBUTI VERSATI A FAVORE DELL'INTERESSATO;
CONSIDERATO CHE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA L'INTERESSATO AVEVA
NATURATO UN'ANZIANITA' UTILE A PENSIONE DI ANNI 6 MESI 7 GIORNI 1;
CONSIDERATO CHE L'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI DA TRASFERIRE, MAGGIORATO
DELL'INTERESSE ANNUO COMPOSTO DEL 4,50%, CALCOLATO ALLA DATA DEL 24/11/88 E' DI
LIRE 11.359.050 (PARI AD EURO 5.866,46);
VISTA LA DICHIARAZIONE IN DATA 10/ 5/10, CON LA QUALE L'INTERESSATO ACCETTA
L'ESITO DELLA PRATICA DI RICONGIUNZIONE

D E C R E T A

ART. 1

SONO RICONGIUNTI, AI FINI DI UN UNICO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA A CARICO DELLO
STATO, IN FAVORE DEL SIG. _____ NATO A _____ IL / / , ANNI 7,
MESI 2, GIORNI 2 DI PERIODI ASSICURATIVI SECONDO LE MODALITA' DI CALCOLO
RIPORTATE NELL'ALLEGATA TABELLA A.
PER LA RICONGIUNZIONE CONTRIBUTIVA DI CUI SOPRA NESSUN ONERE E' A CARICO
DALL'INTERESSATO, COME RISULTANTE DALL'ALLEGATA TABELLA B

ART. 2

LA SEDE INPS DI FORLÌ VERSERA' ALL'INPDAP, SEDE PROVINCIALE DI E DI FORLÌ, AI
SENSI DELL'ART. 5 DELLA CITATA LEGGE 29/79 LA SOMMA DI L. 11.359,050 (PARI AD
EURO 5.866,46), CORRISPONDENTE ALL'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI IN QUESTIONE,
MAGGIORATA DEGLI INTERESSI MATURATI FINO AL TERMINE DELL'ANNO PRECEDENTE A
QUELLO NEL QUALE SI EFFETTUA IL TRASFERIMENTO.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ

UFFICIO RISCATTI

POSIZIONE NR.

DECRETO NR.

TABELLA A - PERIODI E CONTRIBUTI.

DA	A	QUALITA' DI CONTRIBUZIONE	NR. CONTR.	VALUTABILITA'	CNV(*)
01/07/76	31/08/76	OBG	8 S	NON VALUTATO	N2
01/12/76	31/12/76	OBG	4 S	NON VALUTATO	N2
01/01/77	30/06/77	OBG	26 S	NON VALUTATO	N2
01/07/77	30/09/77	OBG	13 S	NON VALUTATO	N2
01/11/78	13/11/78	OBG	2 S	NON VALUTATO	N3
14/11/78	31/12/78	OBG	7 S	VALUTATO	
01/01/79	31/12/79	OBG	52 S	VALUTATO	
01/01/80	31/12/80	OBG	52 S	VALUTATO	
01/01/81	06/11/81	OBG	45 S	VALUTATO	
07/11/81	31/12/81	OBG	7 S	NON VALUTATO	N2
01/01/82	09/09/82	OBG	36 S	NON VALUTATO	N2
10/09/82	28/09/82	OBG	3 S	VALUTATO	
29/09/82	18/10/82	OBG	3 S	NON VALUTATO	N2
20/10/82	31/12/82	OBG	10 S	NON VALUTATO	N2
01/01/83	09/09/83	OBG	30 S	NON VALUTATO	N2
10/09/83	31/12/83	OBG	16 S	VALUTATO	
01/01/84	09/09/84	OBG	36 S	VALUTATO	
12/11/84	31/12/84	OBG	7 S	VALUTATO	
06/02/85	31/12/85	OBG	47 S	VALUTATO	
19/02/86	31/12/86	OBG	45 S	VALUTATO	
13/02/87	31/12/87	OBG	46 S	VALUTATO	
19/01/88	31/08/88	OBG	17 S	VALUTATO	

(*) CNV - CAUSALI DI NON VALUTABILITA'

N2 - PERIODO CONTEMP. AD ALTRO SERVIZIO VALUTATO
EX D.P.R. 1092/73 E NORME ASSIMILATE

N3 - PERIODO CONTEMP. A SERVIZIO MILITARE O MILITARIZZATO UTILE EX-SE

- VALUTAZIONE DEI PERIODI CONTRIBUTIVI

PERIODI COPERTI DA CONTRIBUZIONE	518 SETT.			
PERIODI NON CONTEGGIABILI	145 SETT.			
PERIODI CONTEGGIATI	373 SETT.	(7 AA,	2 MM,	2 GG)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FORLÌ
UFFICIO RISCATTI

POSIZIONE NR.
DECRETO NR.

TABELLA B - MODALITÀ DI CALCOLO DELL'ONERE DI RICONGIUNZIONE

B.1) - ELEMENTI NECESSARI ALLA DETERMINAZIONE DELL'ONERE

- PERIODO DA RICONGIUNGERE	7 ANNI	2 MESI	2 GIORNI
ARROTONDATO A	7 ANNI	2 MESI	
- SERVIZIO UTILE A PENSIONE COMPRESIVO DEL PERIODO DA RICONGIUNGERE	13 ANNI	9 MESI	3 GIORNI
- ETÀ DELL'INTERESSATO ALLA DATA DELLA DOMANDA			33 ANNI
- ALIQUOTA DI PENSIONE			14,3333%
- COEFFICIENTE PER LA DETERMINAZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA (SEZ. 1-M)			2,9165

B.2) - CALCOLO DELL'ONERE

- STIPENDIO IN GODIMENTO ALLA DATA DELLA DOMANDA LIVELLO 7 ANZIANITÀ 1 A.B. 0 (D.P.R. 399/88) COMPRESIVO DELLA 13.ª MENSILITÀ	L.	12.742.168
- QUOTA DI PENSIONE CORRISPONDENTE AL PERIODO DA RICONGIUNGERE (14,3333% DI 12.742.168)	L.	1.826.376
- RISERVA MATEMATICA (R) (2.9165 X 1.826.376)	L.	5.326.626
- CONTRIBUTI DA DETRARRE DALLA QUOTA DI PENSIONE (C)	L.	11.359.050
- IMPORTO AL NETTO DEI CONTRIBUTI (R-C)	L.	0

L'ONERE A CARICO DEL RICHIEDENTE È NULLO

IL PRESENTE DECRETO SARÀ INVIATO AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DEL MINISTERO DEL TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

FORLÌ,

N.B. AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI REGIONALE COMPETENTE PER TERRITORIO, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 3 DEL D.L. NR. 453 DEL 15/11/93 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. NR.19 DEL 14/1/94, DA DEPOSITARE NELLA SEGRETERIA DELLA PREDETTA CORTE NEI MODI DI LEGGE.

RACCOMANDATA A/R



Sede Provinciale FORLÌ-
VIA CATERINA SFORZA, 2
47100 FORLÌ (FC)

Allegato 9
Determina ricongiunzione L. 29/79
INPS

Cassa Trattamenti Pensionistici DIP.
DELLO STATO

Posizione N° 200200199513PE

Domanda N° 011200800075301

Oggetto: Ricongiunzione art. 2 L. 29/79
A favore di _____

Si trasmette la determinazione del 29/03/2012 N° DT011201200510640 con la quale si riconosce alla S.V. la ricongiunzione di periodi pari a ANNI 0 MESI 3 GIORNI 9 ai fini del diritto e ANNI 0 MESI 3 GIORNI 9 ai fini della misura del trattamento di quiescenza, cui corrisponde un onere di € 579,48.

In caso di rinuncia, la dichiarazione va fatta mediante lettera raccomandata, indirizzata alla competente sede INPDAP e all'Ente di appartenenza, entro 90 giorni dalla ricezione della presente utilizzando apposita copia della determinazione allegata.

L'eventuale pagamento in unica soluzione dovrà essere effettuato mediante mod. F 24 da compilare secondo le istruzioni riportate nelle avvertenze.

La comunicazione di rinuncia al provvedimento, deve essere trasmessa anche nel caso di ONERE ZERO.

Avverso il provvedimento può essere presentato ricorso al Comitato di Vigilanza della Gestione Competente, entro trenta (30) giorni dalla notifica (art. 8 O.P.R. 24/09/1997, n. 368).

Il ricorso, non soggetto al bollo e sottoscritto dall'interessato o dal mandatarario o dal rappresentante dell'Ente di Patronato, va presentato, direttamente o a mezzo raccomandata AR, alla Sede Competente o, in alternativa, alla sede legale dell'INPS Gestione ex Inpdap, Via Ciri il Grande, 21 - 00144 ROMA.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39.
Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa. Il provvedimento nei casi

Il Direttore della Sede



Gestione ex INPDAP

Sede Provinciale FORLÌ -
VIA CATERINA SFORZA, 2
47100 FORLÌ (FC)

Mod. 500/01

COPIA DA RESTITUIRE ALL' INPDAP PER COMUNICAZIONI

Posizione	Cassa Pensioni Cassa Trattamenti	N° Domanda	N° Determinazione
-----------	-------------------------------------	------------	-------------------

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento della Cassa Pensioni sopra indicato;
Visto la Legge 28 luglio 1985, n. 665, il DPR 29 dicembre 1973, n. 1092, la Legge 24 gennaio 1990 n. 16,
Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 28, la Legge 6 agosto 1991 n. 274, il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 503,
Visto l'art. 30 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in Legge 26 aprile 1983 n. 121;
Visto la Legge 6 agosto 1995 n. 335, il D.Lgs. 10 settembre 1998 n. 564, il D.Lgs. 30 aprile 1997 n. 164, il D.Lgs. 1 dicembre 1997 n. 478
Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479
Visto il D.M. 7/11/2000 di app. della delibera consiliare INPDAP n. 1162 del 10/03/2000;
Visto la delibera di distribuzione della dotazione della Sede o dell'Ufficio.

Vista la domanda di: Ricongiunzione del 2 L. 28/78 di periodi presentata in data 09/12/2008
da: _____ nato/a il _____

DETERMINA

di riconoscere a favore di _____, utile ai fini del trattamento di quiescenza, mediante ricongiunzione, come da allegato prospetto analitico che costituisce parte integrante del presente provvedimento, i periodi pari ad ANNI 0 MESI 3 GIORNI 9 ai fini del diritto ad ANNI 0 MESI 3 GIORNI 9 ai fini della misura, cui corrisponde un ONERE di € 579,48 in un'unica soluzione oppure, ratealmente, con ritenuta mensile € 193,16 per rate N° 3, con modalità indicate nelle avvertenze.

FORLÌ il _____

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2 del S.Lgs. 12/02/1993 n. 39. Nota: ai sensi dell'art. 6 co.2, L.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa. Il provvedimento nei casi previsti, è adottato su delega.

Il Dirigente

F.to _____

(Raccomandata-Da inviare entro il termine di novanta giorni dalla data di ricezione del

N.Pratica 011200800075301
N.Determina 011201200510640
MODULO PER COMUNICAZIONI

IMA sottoscrittore

nato/a il _____ a _____

dependente _____ dichiara/richiede

- di RINUNCIARE al presente provvedimento (N.B. NON E' AMMESSA LA RINUNCIA CON RISERVA)
- di aver pagato in unica soluzione il contributo di ricongiunzione, come da quietanza allegata.
- di voler pagare in un numero inferiore di rate, pari a rate n° _____
- il riepilogo del presente provvedimento: _____

(indicare il numero del riepilogo)

Firma del Dipendente

Data FORLÌ il _____

N.B. la richiesta di revisione non costituisce atto interruttivo dei termini di pagamento (art. 28 R.D. L. n. 630/38) copia del presente modulo deve essere trasmessa anche all'ente datore di lavoro



Gestione ex Inpdap

Sede Provinciale FORLÌ -
VIA CATERINA SFORZA, 2
47100 FORLÌ (FC)

004/00000

COPIA PER L'ISCRITTO

Posizione	Cassa Pensioni Cassa Trattamenti	N° Domanda	N° Determinazione
-----------	-------------------------------------	------------	-------------------

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento della Cassa Pensioni sopra indicata;
Visto la Legge 26 luglio 1965 n. 985; il DPR 28 dicembre 1973, n. 1092; la Legge 24 gennaio 1988 n. 18;
Visti il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29; la Legge 8 agosto 1991 n. 274; il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 503;
Visto l'art. 30 del C.L. 28 febbraio 1983 n. 55 convertito in Legge 28 aprile 1983 n. 131;
Vista la Legge 8 agosto 1980 n. 330; il D.Lgs 16 settembre 1990 n. 304; il D.Lgs 30 aprile 1997 n. 184;
Visto il D.Lgs 30 giugno 1994 n. 478;
Visto il D.M. 7/1/2000 di app. della delibera costitutiva INPDAP n. 1180 del 18/03/2000;
Vista la delibera di attribuzione della dotazione della Sede e dell'Ufficio.

Vista la domanda di Riaggiungimento art. 2 L. 29/79 ai periodi presentate in data 09/12/2008
da nella II

DETERMINA

di riconoscere a favore di utili ai fini del trattamento di quiescenza, mediante
riaggiungimento, come da allegato prospetto analitico che costituisce parte integrante del presente
provvedimento, i periodi pari ad ANNI 0 MESI 3 GIORNI 9 ai fini del diritto ed ANNI 0 MESI 3 GIORNI 9 ai fini
della misura - cui corrisponde un ONERE di € 579,48 in un'unica soluzione oppure, ratealmente, con
trattenuta mensile € 193,16 per rata N° 3, con modalità indicate nelle avvertenze.

FORLÌ,

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3
co. 2, del D.Lgs 12702/1993 n. 38. Nota ai sensi dell'art. 8 co. 2, L. 412/91 non
segnalare trasmissione dell'originale con firma autografa. Il provvedimento nei
casi previsti, è adottato su delega della

Il Dirigente

F.to Or

AVVERTENZE

1. MODALITA' DI PAGAMENTO

A) Pagamento in unica soluzione (da comunicare entro 30 giorni all'INPDAP ed all'Ente di appartenenza)

L'iscritto, entro i termini di novanta giorni dalla data di ricezione della presente, può effettuare il pagamento del contributo in unica
soluzione mediante versamento tramite modello F24 indicando oltre ai dati anagrafici, nel campo codice ante il valore "0003", nel campo
sede FC, nelle causale del contributo il codice T158, nel periodo di riferimento dal (mm/aaaa) al (mm/aaaa), il mese e l'anno in cui
avviene il pagamento (es. pagamento effettuato il giorno 2 marzo 2010 indicare: dal 03/2010 - al 03/2010)

B) Pagamento rateale

B1 In mancanza del versamento in unica soluzione ovvero della rinuncia al provvedimento (vedi punti due) l'onere sarà trattenuto
mediante ritenute mensili sullo stipendio per un numero di mesi pari al periodo da riaggiungere decorrenti dal secondo mese
successivo a quello della scadenza del termine previsto nel paragrafo precedente

+ L'iscritto dovrà, altresì, provvedere a fornire tempestiva comunicazione alla sede INPDAP competente, riguardo ad eventuali
trasferimenti ad altro ente (o amministrazione), autorizzando quest'ultimo a proseguire le trattenute.

B2 Nell'ipotesi che il pagamento rateale non possa avvenire mediante trattenute sullo stipendio effettuate dalla Amministrazione della
quale l'iscritto dipende, quest'ultimo dovrà provvedere direttamente al versamento tramite modello

2. RINUNCIA

La dichiarazione di rinuncia va fatta mediante lettera raccomandata, indirizzata alla competente sede INPDAP e all'Amministrazione di
appartenenza, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di riaggiungimento utilizzando l'apposta copia della
determinazione allegata.

La comunicazione di rinuncia al provvedimento, deve essere trasmessa anche nel caso di ONERE ZERO.

3. L'ENTE DA DOVERE DI LAVORO, in mancanza del versamento in unica soluzione ovvero della rinuncia al provvedimento, da parte di
GARDELLA MORENA, provvederà ad effettuare la trattenuta mensile secondo le decorrenze indicate al punto B1. Nella ipotesi che
l'importo sarà versato mensilmente entro il 15 del mese successivo a quello di competenza

4. RICORSO

Avverso al provvedimento può essere presentato ricorso al Comitato di Vigilanza della Gestione Competente entro trenta (30) giorni dalla
notifica (art. 8 D.P.R. 24/09/1997, n. 368). Decorso il termine di 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso senza che l'organo addi-
coba comunicato la decisione, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti e contro il provvedimento impugnato è esperibile il ricorso alla
Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti competente per territorio. Il ricorso stesso o eventuali istanze di riesame non sospendono il
pagamento delle somme dovute per il provvedimento



Gestione ex Inpdap

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI RICONGIUNZIONE

Numero pratica

Numero riferimento

Cassa etc Amministrativa Casa Trattamento Pensionistico DIP. DELLO

Soggetto

Codice Fiscale

Data della domanda

Data di nascita

Sesso

Indirizzo

C.A.P.

Località

Provincia

Periodi certificati										
GESTIONE	TIPO	DAL	AL	UNITA' DI MISURA	QTA MISURA	QTA DIRITTO	IMPORTO AL 31/92	IMPORTO ALLA DOMANDA	VALUT.	
INPS SEDE PROVINCIALE DI FORLI	AGR	01/01/1975	31/12/1975	GG	28	28		34.82 €	S	
INPS SEDE PROVINCIALE DI FORLI	AGR	01/01/1979	31/12/1979	GG	28	28		115.88 €	S	

RISCATTO E RICONGIUNZIONE

OSSERVAZIONI

- La domanda di **riscatto** può essere **parziale** (es. si possono chiedere solo alcuni mesi del corso legale di laurea o di una aspettativa) inoltre, quando si riceve la proposta, si può **produrre una accettazione parziale**
- La domanda di **ricongiunzione** riguarda obbligatoriamente **tutta la contribuzione** accreditata nella gestione che vado a ricongiungere
- La domanda di riscatto eventualmente rinunciata può essere riproposta anche a breve distanza di tempo
- La domanda di ricongiunzione eventualmente rinunciata può essere ripresentata solo dopo 10 anni o al momento del collocamento a riposo

RICONGIUNZIONE NON ONEROSA

RAPPORTI TRA LE CASSE ALL'INTERNO DELLA GESTIONE PUBBLICA (ex INPDAP)

All'interno della Gestione Pubblica, i rapporti tra le Casse sono regolati dagli **artt. 113/115 del DPR 1092/73** (*Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato*):

- **Art. 113:** I servizi resi alle dipendenze dello stato e quelli prestati presso enti locali iscritti agli Istituti di previdenza amministrati dal Ministero del Tesoro (**CPDEL – CPI**) sono **ricongiungibili** a titolo **non oneroso**, cioè vengono trasferiti e unificati c/o l'ultima Cassa cui il lavoratore è iscritto.
- **Art. 114:** All'atto della definitiva cessazione dal servizio il dipendente ha diritto ad un **trattamento di quiescenza determinato sulla base della totalità dei servizi** resi allo Stato e agli enti di cui all'art. 113.

L'accertamento e la determinazione della contribuzione accreditata presso la CPDEL o CPI è di competenza dell'Ente previdenziale.



DIREZIONE PROVINCIALE
FC
VIALE DELLA LIBERTÀ, 49
47122 FORLÌ FC

ATTO DI RICONGIUNZIONE NON ONEROSA



Istituto Nazionale Previdenziale Sociale



Sezione
Dipendenti Pubblici

DIREZIONE PROVINCIALE

FORLÌ-CESENA
Cassa Trattamento Pensionistico DIP
VIALE DELLA LIBERTÀ, 49
47122 FORLÌ

RACCOMANDA P.R.

Sett. n. 10901

11/01/2012

Al

o.p.u.

Oggetto : Ricongiunzione dei servizi ai sensi del D.P.R. 29-12-1973 n° 1092 artt. 113-115-116

Segue

nota di

a

Codice Fiscale

N. Pensione

Si comunica che, la persona nom. nata in oggetto, per il servizio prestato,

dal 01/11/1979	al 31/12/1999	COMUNE DI
dal 17/07/1979	al 18/08/1979	COMUNE DI
dal 15/10/1978	al 15/12/1978	COMUNE DI
dal 13/07/1978	al 30/09/1978	COMUNE DI
dal 08/03/1978	al 07/05/1978	COMUNE DI
dal 09/01/1978	al 08/02/1978	COMUNE DI
dal 15/07/1975	al 23/07/1975	COMUNE DI
dal 01/07/1970	al 31/08/1972	Ricongiunzione Art. 2, L. 28/79
dal 06/03/1973	al 12/05/1974	Serv. Milit. L.274/91 Art 1
dal 24/01/1974	al 08/10/1976	Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79

è obbligata all'iscrizione alla Cassa pensioni sopradescritta amministrata dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici

Per il detto servizio non è stato conferito il trattamento di quiescenza.

Portanto, nei riguardi della stessa trovano applicazione le norme sulla ricongiunzione dei servizi, previste dagli artt. 113-115-116 del D.P.R. 29-12-1973 n° 1092.

Si comunica altresì che l'importo di € 36.703,95 relativo all'indennità "una tantum" o al valore capitale della pensione, sarà versato alla cassa C.T.P.S. secondo la vigente modalità. Nessuna somma è dovuta all'interessato.

Avverso il presente atto la S.V. può presentare ricorso amministrativo al Comitato di Vigilanza della Gestione competente. Il ricorso può essere esclusivamente presentato con accesso telematico, attraverso una delle seguenti modalità:

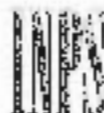
- in via diretta dal cittadino, dotato di PIN, tramite accesso al sito Internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online" - ricorso Gestione Dipendenti Pubblici;
- tramite gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, sempre attraverso i servizi telematici dell'Istituto, da loro utilizzati;

Il ricorso dovrà essere presentato entro trenta giorni dalla data di ricevimento di questa comunicazione (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). Qualora non intervenga alcuna decisione nei successivi novanta giorni, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti. In ogni caso, la S.V. potrà proporre ricorso, nei termini di legge, innanzi all'Autorità giudiziaria competente in materia, da notificare direttamente a questa sede.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.Lgs. 12/02/1999 n. 39.

Il Responsabile

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguita trasmissione dell'originale con firma autografa. L'atto nei casi previsti, è adottato su delega della sede competente.



Istituto Nazionale Previdenziale Social



Gestione
Dipendenti Pubblici

DIREZIONE PROVINCIALE
FORLÌ-CESENA
Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali
VIALE DELLA LIBERTÀ, 48
41122 FORLÌ

5/01/10

Calcolo Indennità "una tantum" Art. 113/115 D.P.R. 1092/73

Posizione

Iscritto

Nato/a il:

Transito il 01/01/2000

Ente di appartenenza alla cessazione dal servizio

COMUNE DI .

Servizio Effettivo	AA	MM	GG
	25	4	21

Servizio Valutabile	AA	MM
	25	5

Retribuzione (1)	Coefficiente (2)	Indennità "una tantum" (3) = (1) * (2)
€ 9.787,72	3,75000	€ 36.703,95



Istituto Nazionale Previdenziale



Gestione
Dipendenti Pubblici

DIREZIONE PROVINCIALE
FORLÌ CESENA
Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali
VIALE DELLA LIBERTÀ, 40
47122 FORLÌ

INDENNITA' DIRETTA UNA-TANTUM

collo Sig.ra

matricola n.

n.

Codice Fiscale

N. Forazione

Atto N. 008201700000078
Ultimo Ente di Appartenenza: COMUNE DI
Cessato dal servizio in data null per Altre cause

Visto le seguenti disposizioni legislative: il D.L.vo 30/06/1994 n.479; il R.D.L. n.1035/99 e successive modificazioni; il R.D.L. n.580 del 03/03/1998 e successive modificazioni; la L. n.524 del 22/06/1994; la L. 62/04/1998, n.322; la L. 1646 del 22/11/1967; il D.P.R. n.11092 del 29/12/1973; la L. n.315 del 01/05/1967; la L. n.29 del 07/02/1979; la L. n.131 del 06/04/1961; il D.L.vo n.503 del 30/12/1992; la L. 724 del 23/12/1994; VISTI gli artt.12, 14 e 19 della L. 274/91, il D.P.R. n.748/1972; la L. n.176 del 06/02/1941 e successive modificazioni; la L. n.379 del 11/04/1955; la L. n.565 del 26/07/1965; la L. n.16 del 24/01/1986; il R.D. n.2342 del 12/07/1934 e successive modificazioni; la L. n.4473; la L. n.45/90; la L. n.58/92; la L. n.336/70; la L. n.335/95; la L. n.449 del 27/12/1997; la L. 23/08/2004 n.243; la L. 24/12/2007 n.247; la L. n.122/2010; la L. 24/02/2012 n.14; la Legge 24/12/2012 n.228; l'ordinamento delle casse e successive modifiche; il D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito con modifiche nella L. n. 214 del 22/12/2011; visto l'atto di incarico conferito in attuazione del vigente ordinamento,

RITENUTO che l'iscritto/a ha diritto alla ricongiunzione dei periodi assicurativi prestati dagli enti. 113/115 del D.P.R. 1007/73:

- * si conferisce l'indennità "una tantum" appresso specificata e soggetta alle ritenute di legge e che sarà pagata dopo l'invio della delibera di accettazione dell'eventuale quota di concorso a carico degli enti descritti nel quadro B

Quadro A: determinazione dell'indennità conferita

Data di cessazione dal servizio			Servizio attuale			Servizio precedente			Causa guerra	Benefici Legge n.380/1970		Anni abbinati
G	M	A	A	M	G	A	M	Anni		Importo		
31	12	1969	25	4	21	21	3	0	0	€ 0,00	0	

Servizio complessivo		Contribuzione annua pensionabile		Indennità lorda (importo)	
A	M	Importo	Importo	Importo	Importo
24	4	€ 782,77		€ 76 703,05	

Quadro B: quote di concorso e contributi a carico degli Enti e Casse pensioni

Denominazione e sede dell'Ente	Periodo		Quota di concorso (%)	Contributo a carico Ente (%)
	A	M		

- Di recuperare le eventuali somme di cui al quadro B.
- Di porre a carico della gestione Cassa Pensione Dipendenti Eni locali la somma di Euro 36.703,95 di cui al quadro A, quale indennità "una tantum" da imputare in uscita al conto transitorio 4903061001 del bilancio INPS Gest. Dip. Pubbl. 2017.
- La predetta somma di Euro 36.703,95 sarà regolarizzata in entrata con la sistemazione contabile con la Cassa Trattenenti Pensionistici DIP. DELLO STATO al conto transitorio 4903050601 del bilancio INPS Gest. Dip. Pubbl. 2017.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.
Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa. L'atto nei casi previsti, è adottato ai sensi della sede competente.

Il Responsabile

MATERNITÀ AL DI FUORI DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Accredito figurativo per astensione obbligatoria - a titolo gratuito

Art. 25 D.L.vo 151/2001.

La domanda va inoltrata all'Ente previdenziale, dal 2013 on line.

All'atto della richiesta, la dipendente deve essere in possesso almeno di 5 anni di contribuzione versata in costanza di effettiva attività lavorativa.

Vengono riconosciuti 5 mesi e 1 giorno per ogni maternità; nel caso in cui ci sia contemporaneità con altra contribuzione il periodo riconosciuto sarà inferiore

2. Riscatto astensione facoltativa – oneroso -

Art. 35 D.L.vo 151/2001

Possono essere riscattati **6 mesi entro il 1^a anno di vita del bambino**, qualora non ci sia altra contribuzione già accreditata nel periodo
E' ammesso anche il riscatto parziale.

DIREZIONE PROVINCIALE
FORLI'-CESENA
VIALE DELLA LIBERTA', 48
47122 FORLI'

e, P.C.

Oggetto: Riconoscimento dei periodi corrispondenti alla domanda di accredito figurativo.

A favore di :

data di nascita :

C.F.:

Rif : **077201400015607**

In relazione alla domanda della S.V. del 15/10/2009, di cui all'oggetto e, preso atto della documentazione prodotta a sostegno della richiesta, si comunica che la stessa é stata accolta. I periodi relativi al congedo di maternità per i figli di seguito elencati sono utili ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi del D.Lgs 151/2001, e sono pari, complessivamente ad anni 0, mesi 4 e giorni 24

1) Figlio/a data di nascita: 13/08/1978

Ai sensi dell' Art. 25 D. Lgs. 151/2001 sono riconosciuti:
anni 0, mesi 4 e giorni 24 (come da prospetto allegato)

Avverso il presente atto la S.V. può presentare ricorso amministrativo al Comitato di Vigilanza della Gestione competente. Il ricorso può essere esclusivamente presentato con accesso telematico, attraverso una delle seguenti modalità:

- in via diretta dal cittadino, dotato di PIN, tramite accesso al sito internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online" – ricorsi Gestione Dipendenti Pubblici;
- tramite gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, sempre attraverso i servizi telematici dell'Istituto, da loro utilizzati.

Il ricorso dovrà essere presentato entro trenta giorni dalla data di ricevimento di questa comunicazione (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). Qualora non intervenga alcuna decisione nei successivi novanta giorni, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti. In ogni caso, la S.V. potrà proporre ricorso, nei termini di legge, innanzi all'Autorità giudiziaria competente in materia, da notificare direttamente a questa sede.

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.

Nota: ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa. L'atto, nei casi previsti, è adottato su delega della Sede Competente.

Il Responsabile

F.to

Cognome e nome

Cassa Pensioni
Stato

data di nascita

N. di posizione

CALCOLO RETRIBUZIONI PER ACCREDITO FIGURATIVO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGE 23 aprile 1981, n.155

N.	Figlio/a	Data di nascita	Periodi da accreditare		Pari a			Periodi da accreditare				TOTALE
			Dal	Al	anni	mesi	giorni	Retribuzioni fisse e cont.	13ma mensilità	Retribuzioni accessorie	Retribuzioni base maggiorabile	
1	1	13/08/1978	13/06/1978	06/11/1978	0	4	24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: Per i periodi precedenti l'1/1/1993 non vengono accreditate le retribuzioni, in quanto influenti per il calcolo dell'eventuale trattamento pensionistico.

REGOLAMENTO CE 1606/98

TOTALIZZAZIONE ESTERA

Questo regolamento riguarda la possibilità di **utilizzare i periodi di contribuzione** versata in **Enti previdenziali di Paesi aderenti all'Unione Europea** allo scopo di **aumentare l'anzianità pensionabile** per accedere al **diritto a pensione**.

Nel tempo, il **Regolamento** è stato **sottoscritto anche da altri Paesi**, ad esempio la **Svizzera** dal 01/06/2002

Procedimento:

- Il dipendente presenta all'INPS domanda di **totalizzazione estera**, con tutte le notizie utili (il Paese di riferimento, il periodo....)
- L'INPS cura l'accertamento con l'Ente previdenziale dello Stato estero e, una volta acquisiti i dati contributivi, emette un provvedimento
- La contribuzione estera, opportunamente quantificata, incrementerà la complessiva anzianità del lavoratore, consentendo di maturare i requisiti previsti dalla normativa italiana
- L'Inps pagherà solo la quota di pensione relativa al servizio prestato in Italia
- L'ente estero pagherà la propria quota di pensione secondo le proprie regole (sia anagrafiche che relative al calcolo)
- Si chiamano pensioni calcolate con il sistema del pro-rata

ALLEGATO 12



Direzione Provinciale di Forlì
Agenzia Prestazioni e Servizi Individuali
(pensioni, prestazioni fine servizio e
previdenza complementare dipendenti p.p., c.c.,
cred'iti e welfare)

Forlì, 22/02/2016
Prot.

All'Ufficio Scolastico Provinciale
V.le Livio Salinatore n. 24
47121 FORLÌ (FC)

OGGETTO: Totalizzazione dei periodi di lavoro
all'estero. Regolamento C.E. n°. 1606/98. Domanda del Sig.

Si comunica che la domanda di valutazione dei periodi di assicurazione compiuti all'estero, prodotta in data 09/06/2007, ai sensi del Regolamento C.E. n°.1606/98, è stata accolta.

Pertanto, per effetto dell'art.45 del Regolamento di sicurezza sociale n°.1408/71 (la cui validità viene estesa ai pubblici dipendenti dal Regolamento C.E. n°.1606/98), i periodi di assicurazione nel regime generale estero DAL 01/07/1985 AL 31/12/1987 valutabili in anni 2, mesi 06 e giorni 00 già escluse le contemporaneità con servizi utili) potranno formare oggetto di totalizzazione con quelli versati in Italia ai fini del perfezionamento dei requisiti necessari al conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica.

All'Ufficio scolastico in indirizzo si ritiene utile rappresentare che i periodi di lavoro all'estero dovranno essere considerati esclusivamente ai fini del diritto a pensione.

Alla Sig.ra _____ si rende noto, inoltre, che ai fini della determinazione del trattamento pensionistico definitivo e per il calcolo della prestazione con la tecnica comunitaria del prorata, questo Ufficio si attenerà alle disposizioni recate dall'art.46 del Regolamento n°.1408/71.

In dettaglio, si procederà nel seguente modo:

- 1) L'importo "teorico" della prestazione sarà determinato sulla base di tutti i periodi, nazionali ed esteri;

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



Direzione Provinciale di Forlì
Agenzia Prestazioni e Servizi Individuali
(per le prestazioni fine servizio e
previdenza complementare dipendenti pp. cc.
- credito welfare)

2) L'importo **"effettivo"** della prestazione sarà determinato moltiplicando l'importo **"teorico"** per il coefficiente ottenuto dal rapporto tra il totale dei soli periodi nazionali (trasformato in mesi) ed il totale di tutti i periodi (trasformato in mesi);

Qualora la S.V. conseguisse il diritto alla pensione indipendentemente dall'applicazione del Regolamento C.E. n° 1606/98, questo Ufficio determinerà sia l'importo del trattamento pensionistico spettante considerando i soli periodi nazionali che quello spettante in regime internazionale, e conferirà, tra i due importi pensionistici così ottenuti, quello più favorevole.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:
VIALE DELLA LIBERTÀ 46 - 47122 FORLÌ (FC)

LUNEDÌ-VENERDÌ: ore 9:00 - 13 (SABATO chiuso)
Centralino: 0039 - 054 3716111 Fax: 0543716365

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

L'Istituto della contribuzione volontaria è possibile per i dipendenti pubblici ai fini di seguito indicati:

- Coprire periodi di interruzione del servizio (es. aspettative senza assegni), in alternativa al riscatto
- Integrare i periodi di servizio part-time ai fini della **misura** della pensione (in alternativa al riscatto)
- Proseguire il versamento dei contributi dopo la cessazione dal servizio, per maturare i requisiti per il diritto a pensione (prosecuzione volontaria)

NOTA BENE

- Il versamento della contribuzione volontaria **NON è ammesso se per gli stessi periodi l'interessato risulta iscritto a forme di previdenza obbligatoria** per lavoratori dipendenti o autonomi o per liberi professionisti
- La domanda va presentata all'INPS; è possibile chiedere il versamento volontario per coprire fino ad un massimo di **6 mesi antecedenti la data della domanda**
- Con la domanda di riscatto si valorizzano periodi pregressi rispetto all'istanza stessa; con i versamenti volontari si regolarizzano periodi in corso e successivi rispetto alla data della domanda.

MAGGIORAZIONI DI SERVIZIO

Le **maggiorazioni** convenzionali dell'anzianità contributiva sono particolari agevolazioni correlate al lavoro svolto che consentono l'accreditamento di un ulteriore periodo contributivo che si somma a quello già versato.

Le maggiorazioni sono **utili ai fini del diritto a pensione e, se rientrano nella quota retributiva della pensione, sono utili anche ai fini della misura.**

MAGGIORAZIONI DI SERVIZIO

ELENCO di alcune casistiche:

- Servizio prestato da **lavoratori non vedenti** (previsto inizialmente per i soli centralinisti non vedenti, è stato esteso a tutti i lavoratori non vedenti L. 120/91) Incremento di 1/3
- Servizio effettivamente svolto da **lavoratori sordomuti o con invalidità superiore al 74%** o ascritta alle prime 4 categorie della tabella A DPR 915/78: maggiorazione di 1/6, cioè **2 mesi per ogni anno di lavoro, per un massimo di 5 anni**. La maggiorazione è utile ai fini del diritto; ai fini della misura del trattamento pensionistico è utile solo per la quota retributiva (legge 388/2000 – art. 80 comma 3)

Il beneficio è attribuibile a domanda da presentare all'INPS.

***N.B.** Nel caso di dipendenti che non abbiano alcuna contribuzione antecedente l'01/01/1996 (pensioni interamente contributive), la maggiorazione non è utile né ai fini del diritto né ai fini della misura*

MAGGIORAZIONI DI SERVIZIO

- Servizio effettivamente prestato in classi differenziali- scuole speciali – scuole carcerarie (ovvero scuole aventi particolari finalità) fino al 12/07/1980: 1/3 (art.63 legge 312/1980) – **NO per scuole di montagna – piccole isole....**
- Servizio prestato in scuole o istituzioni educative e culturali italiane all'estero
- Maggiorazione servizio prestato dai militari della marina a bordo delle navi in armamento o in riserva (art. 19 D.P.R. 1092/73) - 1/3 (solo per periodi navigazione risultanti da foglio matricolare)
- Servizio prestato o bordo delle navi in armamento o in riserva dai militari addetti alle macchine: 1/5
- Servizio di volo: 1/3
- Esposizione all'amianto.1/2 fino al 01/10/2003 – 1/4 successivamente
- maggiorazione di 10 anni di contributi riconosciuta alle vittime di atti di terrorismo che abbiano subito invalidità permanente di qualsiasi entità e grado, e ai loro familiari...

- 4 -

CALCOLO ANZIANITA' PENSIONABILE

SCHEDA DI CALCOLO

NOME

DATA NASCITA

RUOLO GIURIDICO

RUOLO ECONOMICO

	DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
SERVIZIO MILITARE					
COMPUTO					
RISCATTO					
CPDEL/CPI					
RICONG. L.29					
MATERNITA'					
FONDO TESORO					
RUOLO ECONOMICO					
MAGGIORAZIONI					
TOTALE 1					
ASPETTATIVE SENZA ASSEGNI (da sottrarre)					
TOTALE DEF.					

PROCEDIMENTO PER CALCOLO ANZIANITÀ

Ricordare che ai fini del calcolo dell'anzianità pensionabile si deve fare riferimento alla DECORRENZA ECONOMICA DEL RUOLO, non a quella giuridica

Si sommano le anzianità definite dai Decreti USP o dalle
Determinate INPS:

- Eventuale Servizio militare
- Computo
- Riscatto
- Ricongiunzione legge 29/79 o legge 45/90
- Eventuale accredito maternità
- Ricongiunzione non onerosa CPDEL/CPI
- Periodi non di ruolo in Conto Tesoro
- Eventuali maggiorazioni di servizio

PROCEDIMENTO PER CALCOLO ANZIANITÀ

Appurato il totale, si verifica se risultano assenze da detrarre:

- aspettative senza assegni
- anno sabbatico
- permessi non retribuiti
- giorni di sospensione (sanzioni)

Si otterrà così il totale definitivo.

N.B. Occorre fare attenzione ad eventuali contemporaneità o sovrapposizioni di periodi: un arco di tempo si calcola una volta sola

Allegato 13
Schema di calcolo compilato

NOME

DATA DI NASCITA

RUOLO GIURIDICO 10/09/1984

RUOLO ECONOMICO 01/09/1988

	DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
SERVIZIO MILITARE	15/11/1977	13/11/1978	01	00	00
RISCATTO			03	10	09
COMPUTO DPR 1092/73			01	09	14
UTILE EX SE / F. T.					
CPDEL/CPI					
RICONG. L. 29/79			07	02	02
MATERNITA' LEGGE 2003					
MAGGIORAZIONI INVALIDITA' (1/6)					
MAGG. SC SPEC E DIFF (1/3)					
MAGG ESTERO (metà x i primi 2 anni poi 1/3)					
RUOLO ECONOMICO	01/09/1988	31/08/2019	31	00	00
SUB TOTALE			44	09	25
ASPETTATIVA S/ASSEGNI					
TOTALE AL 31/08/2018					
PROLUNGAMENTO					



Allegato 14
Calcolo dell'Anzianità Contributiva
con Militare, Ricongiunzione L.29, Riscatto Titolo e
differenza tra decorrenza giuridica ed economica, Ruolo

Calcolo Diritto – Lista Periodi Calcolati

Data di elaborazione :

Dati Iscritto		
Cognome :	Nome :	Codice fiscale :
Nato il :	Luogo nascita :	

Dati Richiesta		
Data Inizio Periodo :	Data Domanda/cessazione :	Prestazione : Pensione

Dettaglio Periodi e Totale Diritto			
Sistema di Calcolo : Misto 2012		Ultima Cassa :	Stato
Tipologia Periodo/Ente	Data Inizio	Data Fine	Utile ai fini del diritto (aa-mm-gg)
RISCATTO TITOLO	01/11/1974	31/10/1977	03 - 00 - 00
SERV. MILIT. 1092/73 ART.8	15/11/1977	13/11/1978	01 - 00 - 00
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	14/11/1978	06/11/1981	02 - 11 - 25

Dettaglio Periodi e Totale Diritto			
Sistema di Calcolo : Misto 2012		Ultima Cassa :	Stato
Tipologia Periodo/Ente	Data Inizio	Data Fine	Utile ai fini del diritto (aa-mm-gg)
COMPUTO DPR 1092/73	07/11/1981	09/09/1982	00 - 10 - 03
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	10/09/1982	28/09/1982	00 - 00 - 19
COMPUTO DPR 1092/73	29/09/1982	18/10/1982	00 - 00 - 20
COMPUTO DPR 1092/73	20/10/1982	09/09/1983	00 - 10 - 21
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	10/09/1983	09/09/1984	01 - 00 - 00
RISCATTO SERVIZIO	10/09/1984	11/11/1984	00 - 02 - 02
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	12/11/1984	31/12/1984	00 - 01 - 19
RISCATTO SERVIZIO	01/01/1985	05/02/1985	00 - 01 - 05
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	06/02/1985	31/12/1985	00 - 10 - 25
RISCATTO SERVIZIO	01/01/1986	18/02/1986	00 - 01 - 18
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	19/02/1986	31/12/1986	00 - 10 - 12
RISCATTO SERVIZIO	01/01/1987	12/02/1987	00 - 01 - 12
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	13/02/1987	31/12/1987	00 - 10 - 18

Dettaglio Periodi e Totale Diritto			
Sistema di Calcolo : Misto 2012		Ultima Cassa :	Stato
Tipologia Periodo/Ente	Data Inizio	Data Fine	Utile ai fini del diritto (aa-mm-gg)
RISCATTO SERVIZIO	01/01/1988	02/05/1988	00 - 04 - 02
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	19/01/1988	31/08/1988	00 - 03 - 28
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	01/09/1988	30/09/2018	30 - 01 - 00
Totale			43 - 10 - 19



Allegato 15
Calcolo dell'Anzianità Contributiva
con Maggiorazione L388/2000

Calcolo Diritto – Lista Periodi Calcolati

Data di elaborazione :

Dati Iscritto		
Cognome :	Nome :	Codice fiscale :
Nato il :	Luogo nascita :	

Dati Richiesta		
Data Inizio Periodo :	Data Domanda/cessazione :	Prestazione : Pensione

Dettaglio Periodi e Totale Diritto			
Sistema di Calcolo : Misto 2012		Ultima Cassa :	Stato
Tipologia Periodo/Ente	Data Inizio	Data Fine	Utile ai fini del diritto (aa-mm-gg)
RISCATTO TITOLO	01/11/1972	30/04/1974	01 - 06 - 00
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	01/01/1975	31/12/1975	00 - 01 - 12
SERV. MILIT. 1092/73 ART.8	13/09/1978	05/09/1979	00 - 11 - 24

Dettaglio Periodi e Totale Diritto			
Sistema di Calcolo : Misto 2012		Ultima Cassa :	Stato
Tipologia Periodo/Ente	Data Inizio	Data Fine	Utile ai fini del diritto (aa-mm-gg)
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	01/09/1979	31/12/1985	06 - 00 - 27
COMPUTO DPR 1092/73	23/10/1985	30/08/1986	00 - 10 - 08
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	01/02/1986	31/12/1986	00 - 03 - 28
COMPUTO DPR 1092/73	31/08/1986	31/08/1986	00 - 00 - 01
RICONGIUNZIONE ART. 2, L. 29/79	01/01/1987	30/06/1992	05 - 05 - 23
RISCATTO TITOLO	24/06/1992	30/06/1992	00 - 00 - 07
RISCATTO SERVIZIO	01/07/1992	08/10/1993	01 - 03 - 08
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	09/10/1993	31/12/2018	25 - 02 - 22
LAVORATORI SORDOMUTI E INVALIDI (L. 388/2000, ART.80, COMMA 3) 1/6	01/01/2016	31/12/2018	00 - 05 - 27
Totale			42 - 04 - 07

DOMANDE SU PART-TIME

Il servizio part-time modifica la data di maturazione di un passaggio stipendiale?

NO

Il servizio part-time modifica la data di maturazione del diritto a pensione?

NO *(il servizio part-time viene conteggiato per intero ai fini del diritto a pensione; incide ovviamente sulla MISURA)*

Il part-time si può riscattare ai fini pensionistici?

SI, *si può riscattare e il riscatto sarà valido ai soli fini della misura del trattamento pensionistico*

DOMANDE SU PART-TIME

Il part-time nell'ultimo anno di servizio prima del pensionamento determina effetti molto consistenti sull'importo della pensione?

NO *(Anche se l'ultima retribuzione è parziale, nel calcolo della quota "A" di pensione viene utilizzato lo stipendio tabellare intero)*

Il part-time con pensione può essere chiesto da un dipendente che ha diritto alla pensione di vecchiaia?

NO *(Può essere chiesto qualora il dipendente sia in possesso di un'anzianità pensionabile pari a 41 anni e 10 mesi se donna oppure 42 anni e 10 mesi se uomo, a condizione di avere una età inferiore a 65 anni)*

- 5 -

CALCOLO TRATTAMENTO PENSIONISTICO

ESTRATTO CONTRIBUTIVO

Con la Circolare INPS n.5 del 11/01/2017, concernente le attività propedeutiche al passaggio delle posizioni degli iscritti appartenenti al Comparto Scuola nel nuovo sistema SIN 2, l'INPS ha precisato che **la liquidazione delle pensioni viene effettuata sulla base delle informazioni presenti sul conto individuale assicurativo, alimentato con le denunce mensili analitiche e integrato con i dati di ultimo miglio.**

E' pertanto indispensabile la sistemazione delle posizioni assicurative, al fine di predisporre un estratto conto per la consultazione degli iscritti e per definire le prestazioni; ciò richiede un'azione congiunta tra INPS – USP e SCUOLE.

ESTRATTO CONTRIBUTIVO

L'Ufficio Scolastico di Forlì, con nota prot. n. 4341 del 10/10/2018, ha segnalato **l'importanza di verificare i dati presenti nel proprio estratto INPS da parte di tutti i dipendenti,** precisando che – in caso di errori od omissioni - si rende necessaria l'attivazione della **procedura di RVPA** (richiesta di variazione della posizione assicurativa), anche avvalendosi dell'ausilio degli Enti di Patronato.

Risulta, inoltre, che l'INPS stesso ha inviato e sta inviando a molti iscritti il relativo estratto, proprio ai fini della opportuna verifica/rettifica dei dati presenti.

ESTRATTO CONTRIBUTIVO

L'estratto **non ha valore certificativo**, ma è indispensabile per l'utente al fine di comprendere la propria posizione assicurativa.

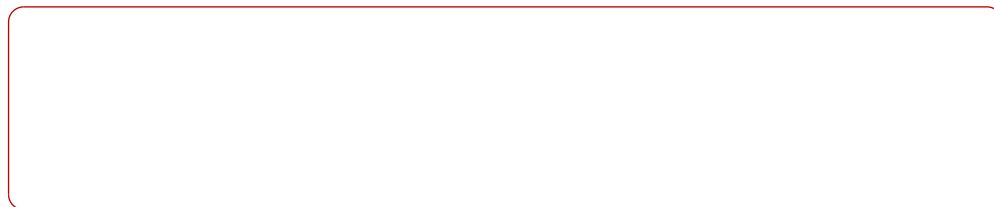
L'estratto comprende:

- I dati anagrafici
- Il periodo di riferimento della contribuzione (i periodi sono suddivisi per anno solare o frazionati)
- Il tipo di contribuzione
- La quantificazione in anni – mesi – giorni per il diritto e per la misura (es. part – time)
- La retribuzione o reddito riferito al periodo
- L'Azienda o l'Ente per il quale si è lavorato o si lavora

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 17/10/2018

Allegato 16 Estratto conto contributivo



Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione			Maggiorazio ni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note		
Dal	Al			DIRITTO								
				AA	MM	GG						
				MISURA								
				AA	MM	GG						
01/11/1974	31/12/1974		Riscatto per Titolo	0	2	0	0	2	0	0,00		B
01/01/1975	31/12/1975		Riscatto per Titolo	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1976	31/12/1976		Riscatto per Titolo	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1977	31/10/1977		Riscatto per Titolo	0	10	0	0	10	0	0,00		B
15/11/1977	31/12/1977	Stato	Serv. Milit. 1092/73 Art.8	0	1	17	0	1	17	0,00		
01/01/1978	13/11/1978	Stato	Serv. Milit. 1092/73 Art.8	0	10	13	0	10	13	0,00		
14/11/1978	31/12/1978		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	0	1	18	0	1	18	0,00		B
01/01/1979	31/12/1979		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1980	31/12/1980		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1981	06/11/1981		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	0	10	7	0	10	7	0,00		B
07/11/1981	31/12/1981		Computo DPR 1092/73	0	1	24	0	1	24	0,00		
01/01/1982	09/09/1982		Computo DPR 1092/73	0	8	9	0	8	9	0,00		
10/09/1982	28/09/1982		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	0	0	19	0	0	19	0,00		B
29/09/1982	18/10/1982		Computo DPR 1092/73	0	0	20	0	0	20	0,00		
20/10/1982	31/12/1982		Computo DPR 1092/73	0	2	11	0	2	11	0,00		
01/01/1983	09/09/1983		Computo DPR 1092/73	0	8	10	0	8	10	0,00		
10/09/1983	31/12/1983		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	0	3	21	0	3	21	0,00		B

N.B.: Il presente prospetto sintetico non è un estratto conto e non ha valore certificativo.

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 17/10/2018

Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione		Maggiorazioni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note			
Dal	Al			DIRITTO AA MM GG			MISURA AA MM GG					
01/01/1984	31/12/1984		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1985	31/12/1985		Riscatto per Servizio	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1986	31/12/1986		Riscatto per Servizio	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1987	31/12/1987		Riscatto per Servizio	1	0	0	1	0	0	0,00		B
01/01/1988	02/05/1988		Riscatto per Servizio	0	4	2	0	4	2	0,00		B
19/01/1988	31/08/1988		Ricongiunzione Art. 2, L. 29/79	0	3	28	0	3	28	0,00		B
01/09/1988	31/12/1988	Stato	Contratto a tempo indeterminato	0	4	0	0	4	0		MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1989	31/12/1989	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0		MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1990	31/12/1990	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0		MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1991	31/12/1991	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0		MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1992	31/12/1992	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0		MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1993	31/12/1993	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	19.109,95	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1994	31/12/1994	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	19.920,36	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1995	31/12/1995	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	20.719,90	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1996	31/12/1996	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	22.340,84	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1997	31/12/1997	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	23.449,05	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1998	31/12/1998	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	24.759,05	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/1999	31/12/1999	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	26.630,27	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2000	31/12/2000	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	27.070,81	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 17/10/2018

Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione		Maggiorazioni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note			
Dal	Al			DIRITTO AA MM GG								
				MISURA AA MM GG								
01/01/2001	31/12/2001	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	29.234,22	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2002	31/12/2002	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	30.241,91	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2003	31/12/2003	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	31.151,28	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2004	31/12/2004	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	34.415,36	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2005	31/12/2005	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	36.787,87	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2006	31/12/2006	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	38.468,06	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2007	31/12/2007	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	37.374,37	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2008	31/12/2008	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	37.256,07	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2009	31/12/2009	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	37.453,01	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2010	31/12/2010	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	36.359,90	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2011	31/12/2011	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	47.571,13	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2012	31/12/2012	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	45.227,09	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2013	31/12/2013	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	41.064,82	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2014	31/12/2014	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	43.102,95	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2015	31/12/2015	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	44.842,29	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2016	31/12/2016	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	40.236,92	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	
01/01/2017	31/12/2017	Stato	Contratto a tempo indeterminato	1	0	0	1	0	0	37.304,71	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'	

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 17/10/2018

Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione		Maggiorazio ni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note			
Dal	Al			DIRITTO AA MM GG								
				MISURA AA MM GG								
01/01/2018	30/04/2018	Stato	Contratto a tempo indeterminato	0	4	0	0	4	0		11.533,12	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'

N.B.: Il presente prospetto sintetico non è un estratto conto e non ha valore certificativo.

PENSIONE RETRIBUTIVA - CONTRIBUTIVA

Fino al 31/12/1992, tutte le pensioni erano calcolate in base al **sistema retributivo**, con riferimento all'ultima retribuzione maturata dal dipendente all'atto della cessazione dal servizio.

Inoltre, la retribuzione di base (con esclusione dell'indennità integrativa speciale) era **maggiorata del 18%** (D.P.R. 1092/73 art. 43 e legge 177/76). In sintesi, si considerava lo stipendio base del dipendente maggiorato del 18% e si applicava una aliquota in base all'anzianità contributiva maturata. L'indennità integrativa speciale veniva calcolata a parte.

All'epoca non fu previsto alcun onere a carico del dipendente per fruire di tale maggiorazione; successivamente la maggiorazione del 18% è stata assoggettata alle ritenute in C/o Tesoro e la contribuzione **versata all'INPDAP dal 01/01/1996.**

PENSIONE RETRIBUTIVA - CONTRIBUTIVA

Dal **01/01/1993**, pur essendo ancora nel quadro di un sistema di calcolo retributivo, si utilizza una retribuzione media, opportunamente rivalutata.

La **legge 335/95** ha introdotto il **metodo contributivo per il calcolo del trattamento**, con le seguenti distinzioni:

- Per i lavoratori in possesso di un'anzianità contributiva pari almeno a **18 anni** alla data del **31/12/1995**, il calcolo della pensione continua ad essere **RETRIBUTIVO**,
- Per i lavoratori che hanno **un'anzianità inferiore a 18 anni** il calcolo diventa **"CONTRIBUTIVO"** dal **1^a gennaio 1996**.

La **legge 214/2011 – riforma Fornero** – ha stabilito che, con decorrenza 1^a gennaio 2012, il calcolo diventa contributivo per tutti. Pertanto tutte le pensioni vengono definite "pensioni calcolate con sistema misto".

PENSIONE RETRIBUTIVA - CONTRIBUTIVA

Riepilogo:

- I dipendenti con almeno 18 anni di contributi al 31/12/1995 hanno un calcolo pensionistico determinato con il metodo retributivo per l'anzianità maturata fino al 31/12/2011, e con il metodo contributivo dal 01/01/2012 alla cessazione
- I dipendenti con anzianità inferiore a 18 anni al 31/12/1995 avranno un calcolo "retributivo" fino al 31/12/1995, e contributivo dal 01/01/1996 alla cessazione
- I lavoratori privi di anzianità al 31/12/1995 avranno l'intera pensione determinata in base al calcolo contributivo.

PENSIONE RETRIBUTIVA - CONTRIBUTIVA

La pensione è sostanzialmente composta di 3 quote:

- Quota “A” : è la quota di pensione riferita all’anzianità maturata fino al 31/12/1992, che prende a base per il calcolo l’ultimo stipendio
- QUOTA “B” : è la quota di pensione retributiva, maturata fino al 31/12/2011 (V. lett. A) o fino al 31/12/1995, (V. lett. B) sulla base di retribuzione media rivalutata
- QUOTA “C” : è la quota di pensione calcolata con il metodo contributivo. Per il calcolo contributivo si fa riferimento al montante contributivo (l’accumulo dei contributi versati nel tempo e rivalutati); al montante si applica un coefficiente in base all’età del soggetto all’atto del pensionamento.

Il coefficiente “migliora” con l’età.

RETRIBUZIONE FONDAMENTALE

Tipologia dipendente	Maggiorato 18%	NON maggiorato
DOCENTI	Stipendio tabellare <u>Eventuali</u> Assegno ad personam Indennità di Vacanza Contrattuale	Indennità Integrativa Speciale
ATA	Stipendio tabellare Posizione economica <u>Eventuali</u> Assegno ad personam Indennità di Vacanza Contrattuale	Indennità Integrativa Speciale
DS	Stipendio tabellare <u>Eventuali</u> R.I.A. / Assegno ad personam Indennità di Vacanza Contrattuale	Retribuzione di posizione <i>(parte fissa + parte variabile)</i> Indennità Integrativa Speciale

RETRIBUZIONE ACCESSORIA

- **RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI**
- **COMPENSO INDIVIDUALE ACCESSORIO - PERSONALE ATA**
- **INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE – FISSA E VARIABILE - DSGA**
- **FONDO DI ISTITUTO – ESAMI MATURITA' – ORE ECCEDENTI**
(purché non si tratti di cattedre con orario istituzionale superiore alle 18 ore) - ATTIVITA' AGGIUNTIVE VARIE, purché soggette a ritenuta contributiva
- **RETRIBUZIONE DI RISULTATO – INDENNITA' REGGENZA (Ind. base + quota di risultato) PER D.S.**

Il trattamento accessorio entra a far parte della retribuzione pensionabile a decorrere dal **01/01/1996** – **incide solo per la quota che annualmente supera il 18% della retribuzione fondamentale esclusa IIS** – (rif. Legge 335/95 art. 2 commi 9 e 10)

ANTICIPO DMA e ULTIMO MIGLIO

Al fine di liquidare le pensioni con le nuove funzionalità INPS, sono necessarie le operazioni di “anticipo DMA” e di “ultimo miglio”.

L’**anticipo delle DMA**, consentito per un periodo complessivo non superiore a 6 mesi, si riferisce all’assenza di denunce ricomprese fra l’ultima, registrata in posizione assicurativa, e quella relativa alla data di cessazione del servizio. Tale anticipo non può essere utilizzato per coprire lacune contributive.

“**Ultimo miglio**” è riferito alla **retribuzione alla cessazione**, necessaria per determinare la “Quota A” di pensione. Precisamente va indicata la retribuzione annua lorda alla cessazione, distinta nelle seguenti voci:

- Importi stipendiali assoggettati alla magg. del 18% (esclusa i.i.s.)
- Indennità integrativa speciale
- eventuali altre indennità non accessorie

TABELLA IMPORTI INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE

Importi dell'indennità integrativa speciale annua lorda, x 12 mensilità, relativa alle qualifiche del personale scolastico

Collaboratore scolastico	6.207,15
Assistente amministrativo/assistente tecnico	6.280,06
Direttore dei servizi generali e amministrativi (ex segretari)	6.641,40
Docente di scuola dell'infanzia/primaria	6.384,09
Docente di Scuola Media - 1[^] grado	6.459,63
Docente di scuola superiore laureato	6.459,63
Docente di scuola superiore diplomato (insegnante tecnico-pratico)	6.384,09
Dirigente Scolastico	6.705,27

Il personale transitato dagli Enti Locali allo Stato a decorrere dal 01/01/2000, conserva l'indennità integrativa del ruolo precedente, se più elevata (in genere lo è). Per eventuale verifica, ci sentiamo!

ESEMPIO ULTIMA RETRIBUZIONE

RETRIBUZIONE CON DECORRENZA 01/04/2018 – CCNL 2018

Conglobamento IVC

ASSISTENTE AMM.VO - POSIZ 28 - CCNL 19/04/2018

Stipendio a.l.	€	22.747,18
Prima posizione economica	€	1.107,69
Comp. Indiv. Accessorio	€	884,40

1. Sottrarre allo stipendio l'importo dell'indennità integrativa speciale

$$€ 22.747,18 - € 6.280,06 = € 16.467,12$$

2. Aggiungere l'importo della posizione economica

$$€ 16.467,12 + € 1.107,69 = € 17.574,81 :$$

(questa è la retribuzione a.l. maggiorabile del 18%)

RICOSTRUZIONI / PROGRESSIONI DI CARRIERA E TRATTAMENTO PENSIONISTICO.

Nel complesso calcolo della pensione (quota retributiva – retribuzione media – montante contributivo) hanno un valore fondamentale le retribuzioni spettanti e corrisposte.

Negli ultimi due anni (dal 2017 – circolare INPS N.5) l'INPS ha radicalmente modificato i programmi di calcolo dei trattamenti pensionistici, **applicando in luogo del precedente principio “di competenza” il “principio di Cassa”.**

Ciò significa che, mentre in passato l'Ente elaborava il calcolo del trattamento sulla base delle retribuzioni di diritto del dipendente, anche se pagate effettivamente in tempi successivi, ora il valore di una retribuzione (e perciò del corrispettivo in contributi) viene tenuto in considerazione solo dal momento in cui entra effettivamente in Cassa.

RICOSTRUZIONI / PROGRESSIONI DI CARRIERA E TRATTAMENTO PENSIONISTICO.

E' facile immaginare le ripercussioni che tale cambiamento ha sulle future pensioni: pensiamo ai passaggi di fascia stipendiale propri del personale scolastico (i cosiddetti gradoni) o alla modifica della posizione retributiva a seguito di passaggio di qualifica o profilo.

In passato l'Amministrazione comunicava all'INPS le retribuzioni dei pensionandi sulla base di quanto disposto dai decreti di ricostruzione/progressione di carriera; ad es., se un decreto disponeva la maturazione di una posizione superiore a decorrere dal 01/09/2010, quella stessa data veniva utilizzata dall'INPS come riferimento per il calcolo della pensione, anche se l'emolumento era stato pagato 2/3/4 anni dopo.

RICOSTRUZIONI / PROGRESSIONI DI CARRIERA E TRATTAMENTO PENSIONISTICO.

Ora non è più così, i ritardi nella definizione delle situazioni individuali o il loro mancato adeguamento nel tempo hanno inevitabili riflessi in pensione. Ricordiamo, infatti, che il valore complessivo dei **contributi entra in “Cassa Inps” comunque, ma l’erogazione tardiva determina la perdita delle rivalutazioni** che gli stessi avrebbero avuto se pagati in tempi giusti.

Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca
U.S.R. Emilia-Romagna

UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI FORLÌ-CESENA E RIMINI
SEDE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA
UFFICIO PENSIONI

POSIZIONE NR.:

PROSPETTO DATI PER TRATTAMENTO DI PENSIONE

PRATICA PREDISPOSTA PER IL FLUSSO INFORMATICO DEL 27/06/2017

ESTREMI DELL'INTESTATARIO:

Cognome.....:)
Nome.....:)
Qualifica.....: DOCENTE SCUOLA PRIMO GRADO
Cognome da coniugata.....:)
Data di nascita.....:)
Sesso.....:)
Codice fiscale.....:)
Provincia di nascita.....:)
Luogo di nascita.....:)
Provincia di residenza.....:)
Comune di residenza.....:)
Indirizzo.....:)
C.A.P.....:)
Provincia di domicilio.....:)
Comune di domicilio.....:)
Indirizzo domicilio.....:)
C.A.P.....:)

DATI CARATTERISTICI DELLA CESSAZIONE:

Data di decorrenza.....: 01/09/2017
Causale di cessazione...: COLLOCAM. RIP. PER ANZIANITA' MAX O PER PENS. ANTICIP.
Requisiti mirille a pensione: Maturazione di 41 anni e 10 mesi di anzianità
entro il 31 dicembre 2017 e compimento di 65 anni di età dopo il 31 agosto 2017
(personale di sesso femminile)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

01) Cognome.....:)
Nome.....:)
Sesso.....:)
Codice fiscale.....:)
Data di nascita.....:)
Relazione di parentela.....:)

02) Cognome.....:)
Nome.....:)
Sesso.....:)
Codice fiscale.....:)
Data di nascita.....:)
Relazione di parentela.....:)

Ministero dell' Istruzione, Università' e Ricerca
 U.S.R. Emilia-Romagna

UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI FORLÌ-CESENA E RIMINI
 SEDE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA
 UFFICIO PENSIONI

POSIZIONE NR.

POSIZIONI STIPENDIALI DAL 01/01/1993

DECORRENZA	STIPENDIO		INDENN. DI FUNZIONE / ASS. AD PERSONAM (*)		INDENN. INTEGRATIVA SPECIALE	
	EURO	LIRE	EURO	LIRE	EURO	LIRE
01/01/1993	7.864,61	15.228.000	849,06	1.644.000	6.459,63	12.507.588
01/01/1994	8.279,84	16.532.000	892,44	1.728.000	6.459,63	12.507.588
01/04/1994	8.417,75	16.299.036	892,44	1.728.000	6.459,63	12.507.588
01/07/1994	8.509,69	16.477.056	892,44	1.728.000	6.459,63	12.507.588
01/01/1995	8.772,25	16.985.436	892,44	1.728.000	6.459,63	12.507.588
01/09/1995	9.144,09	17.705.436	935,82	1.812.000	6.459,63	12.507.588
01/12/1995	9.589,61	18.568.068	935,82	1.812.000	6.459,63	12.507.588
01/01/1996	10.575,39	20.380.000	415,27	804.068	6.459,63	12.507.588
01/11/1996	11.107,95	21.508.000	415,27	804.068	6.459,63	12.507.588
01/01/1997	11.107,95	21.508.000	540,77	1.047.068	6.459,63	12.507.588
01/07/1997	11.522,35	22.504.000	540,77	1.047.068	6.459,63	12.507.588
01/11/1998	11.944,62	23.128.000	540,77	1.047.068	6.459,63	12.507.588
01/06/1999	12.217,30	23.656.000	540,77	1.047.068	6.459,63	12.507.588
01/01/2000	13.946,02	27.005.000	0,00		6.459,63	12.507.588
01/07/2000	14.194,82	27.485.000	0,00		6.459,63	12.507.588
01/01/2001	14.610,05	28.289.000	0,00		6.459,63	12.507.588
01/01/2002	15.142,25		0,00		6.459,63	
01/01/2003	15.688,73		0,00		6.459,63	
01/01/2004	16.724,05		0,00		6.459,63	
01/02/2005	16.853,90		0,00		6.459,63	
01/01/2006	18.995,44		0,00		6.459,63	
01/01/2007	19.378,08		0,00		6.459,63	
01/02/2007	20.082,48		0,00		6.459,63	
01/01/2008	20.252,88		0,00		6.459,63	
01/04/2008	20.355,84		0,00		6.459,63	
01/07/2008	20.424,60		0,00		6.459,63	
01/01/2009	21.279,24		0,00		6.459,63	
01/04/2010	21.373,56		0,00		6.459,63	
01/07/2010	21.446,56		0,00		6.459,63	
01/01/2013	23.811,74		0,00		6.459,63	

(*) COMPRENSIVO DELL'EVENTUALE RATEO

-POSIZIONE STIPENDIALE ALLA DATA DI CESSAZIONE: LIV.: 07, ANZ.: 26, A.B.: 00

Ministero dell' Istruzione, Università' e Ricerca
U.S.R. Emilia-Romagna

UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI FORLÌ-CESENA E RIMINI
SEDE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA
UFFICIO PENSIONI

POSIZIONE NR.4

RETRIBUZIONI ACCESSORIE

DAL	AL	VAL (*)	IMPORTI	TOTALE	DESCRIZIONE	ANN.
01/1996-12/1996	E. (6,39 *12)	77,08	100,77	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
	L. (16,260*12)	195,120			
01/1997-12/1997	E. (43,59 *12)	523,08	523,16	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
	L. (66,426*12)	797,112	1.012,992		
01/1998-12/1998	E. (18,08 *12)	217,06	217,06	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
	L. (35,025*12)	420,300			
01/1999-01/1999	E. (49,73 *01)	49,73	49,73	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
	L. (95,525*01)	95,525			
07/1999-12/1999	E. (49,57 *06)	297,42	297,47	COMPENSO INDIVIDUALE	SI
	L. (96,000*06)	576,000		ACCESSORIO	
01/2000-12/2000	E. (49,57 *12)	594,84	594,90	COMPENSO INDIVIDUALE	SI
	L. (96,000*12)	1.152,000		ACCESSORIO	
01/2000-12/2000	E. (71,58 *12)	859,02	859,02	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
	L. (138,609*12)	1.663,308			
01/2001-12/2001	E. (138,92 *12)	1.667,04	1.667,12	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
	L. (269,000*12)	3.228,000		DOCENTI	
01/2001-12/2001	E. (48,64 *12)	583,68	583,72	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
	L. (94,180*12)	1.130,160	1.130,256		
01/2002-12/2002	E. (162,93 *12)	1.955,16	1.955,16	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2002-12/2002	E. (77,08 *12)	924,96	924,96	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2003-12/2003	E. (175,93 *12)	2.111,16	2.111,16	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2003-12/2003	E. (42,86 *12)	514,32	514,36	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2004-12/2004	E. (190,65 *12)	2.287,80	2.287,80	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2004-12/2004	E. (67,57 *12)	810,84	810,84	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2005-12/2005	E. (190,65 *12)	2.287,80	2.287,80	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2005-12/2005	E. (51,86 *12)	622,32	622,32	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2006-12/2006	E. (202,00 *12)	2.424,00	2.424,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2006-12/2006	E. (47,84 *12)	574,08	574,08	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2007-12/2007	E. (202,00 *12)	2.424,00	2.424,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2007-12/2007	E. (40,07 *12)	480,84	480,84	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2008-12/2008	E. (202,00 *12)	2.424,00	2.424,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2008-12/2008	E. (79,08 *12)	949,04	949,06	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2009-12/2009	E. (202,00 *12)	2.424,00	2.424,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE	SI
					DOCENTI	
01/2009-12/2009	E. (40,84 *12)	490,08	490,08	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO

Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca
U.S.R. Emilia-Romagna

UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI FORLÌ-CESENA E RIMINI
SEDE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA
UFFICIO PENSIONI

POSIZIONE NR.

DAL	AL	VAL. [*]	IMPORTI	TOTALE	DESCRIZIONE	ANN.
01/2010-12/2010	E. (207,00	*12)	2.424,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI
01/2010-12/2010	E. (77,14	*12)	925,68	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2011-12/2011	E. (202,00	*12)	2.424,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI
01/2011-12/2011	F. (29,59	*12)	355,08	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
10/2011-12/2011	E. (129,15	*03)	387,45	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
01/2012-12/2012	E. (202,00	*12)	2.424,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI
01/2012-12/2012	E. (172,63	*12)	2.071,56	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2012-06/2012	E. (129,15	*06)	774,90	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
10/2012-12/2012	E. (129,15	*03)	387,45	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
01/2013-12/2013	E. (257,50	*12)	3.090,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI
01/2013-12/2013	E. (77,20	*12)	926,40	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2013-06/2013	E. (138,76	*06)	832,56	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
10/2013-12/2013	E. (138,76	*03)	416,28	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
01/2014-12/2014	E. (257,50	*12)	3.090,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI
01/2014-12/2014	E. (51,47	*12)	617,64	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2014-06/2014	E. (138,76	*06)	832,56	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
10/2014-12/2014	E. (138,76	*03)	416,28	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
01/2015-12/2015	E. (257,50	*12)	3.090,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI
01/2015-12/2015	E. (59,42	*12)	713,04	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2015-06/2015	F. (138,76	*06)	832,56	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
10/2015-12/2015	R. (138,96	*03)	416,88	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
01/2016-12/2016	E. (257,50	*12)	3.090,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI
01/2016-12/2016	E. (39,38	*12)	472,56	MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA	NO
01/2016-06/2016	E. (138,76	*06)	832,56	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
10/2016-12/2016	E. (138,76	*03)	416,28	ORE ECCEDENTI (PREVISTE PER INTERO ANNO)	SI
01/2017-08/2017	E. (257,50	*08)	2.060,00	RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI	SI

Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca
O.S.R. Emilia-Romagna

UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI FORLÌ-CESENA E RIMINI
SEDE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA
UFFICIO PENSIONI

POSIZIONE NR.1

ORL	-	AL	VAL	IMPORTI	TOTALE	DESCRIZIONE	ANN.
			(*)				
01/2017-06/2017	E.	:	138,76	100%	332,56	ORE ECCEDENTI IPREVISTE PER L'INTERO ANNO;	SI

(*)VALUTA ESPRESSA IN EURO ED IN LIRE PER LE ACCESSORIE ANTECEDENTI L'11/1/2002

FORLÌ, 07/06/2017

IL DIRIGENTE

Allegato 18
Determina di pensione

Data Protocollo 04/09/2017
Protocollo n° INPS 3200 04/09/2017.0124161

INPS/INAC/1066/2517
8069
910703674324010501 31 6202
12429570 00008943001262
44 5 00010150



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
V.LE DI TRASTEVERE 76/A
00153 ROMA RM



17Y3BH95060019

CASSA STATO

Inscrizione: 50265174

Oggetto: Conferimento della pensione liquidata a decorrere dal
01/09/2017 a favore

della Sig.ra

netta il

Codice Fiscale

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
VIA TRASTEVERE 76/A
00153 ROMA (RM)

Si trasmette l'atto n° FC1032017000359 con il quale è stata conferita alla S.V. la Pensione anticipata (ex-anzianità), liquidata con il sistema Misto 2012 a decorrere dal 01/09/2017.

Il settore pagamento e gestione pensioni, provvederà al ricalcolo dell'importo indicato nell'atto allegato aggiornandolo con tutte le variazioni conseguenti all'applicazione della perequazione automatica dalla data di decorrenza della pensione ad oggi.

I nuovi importi, così rivalutati, verranno posti a raffronto con quanto già corrisposto, e potranno determinare un conguaglio a suo favore che si provvederà ad effettuare nel più breve tempo possibile con il computo degli interessi.

Eventuali variazioni di domicilio, di residenza e decesso del titolare dovranno essere comunicate all'ufficio Inps Gest. Dip. Pubblici che ha in carico la relativa partita pensionistica.

Avverso il presente atto la S.V può presentare ricorso amministrativo al Comitato di Vigilanza della Gestione competente. Il ricorso può essere esclusivamente presentato con accesso telematico, attraverso una delle seguenti modalità:

- in via diretta dal cittadino, dotato di Pin, tramite accesso al sito Internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online" - ricorsi Gestione Dipendenti Pubblici;
- tramite gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, sempre attraverso i servizi telematici dell'Istituto, da loro utilizzati.

Il ricorso dovrà essere presentato entro trenta giorni (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) dalla data di ricezione del pagamento della prestazione.

Qualora non intervenga alcuna decisione nei successivi novanta giorni, il ricorso si intenda respinto a tutti gli effetti. In ogni caso, la S.V potrà proporre ricorso, nei termini di legge, innanzi all'Autorità giudiziaria competente in materia, da notificare direttamente a questa sede.

Il Responsabile

Pos. Previdenziale



GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

 Atto N.
FC 1032017000359

Casa Stato

Direzione Provinciale FORLI'-CESENA

VIALE DELLA LIBERTA', 48

47122 FORLI'

VISTI il D.Lgs 30.6.1994 n.479 e il D.P.R. 1082/73 e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTI L.26.4.1983 n.131; D.Lgs 30.12.1992 n.503; L.24.12.1993 n.537;
 L.23.12.1994 n.724; L.8.8.1995 n.335; D.L.15.5.1997 n.128, convertito in legge 18.7.1997 n.228;
 L.27.12.1997 n.449; L.23.8.2004 n.243 e L.24.12.2007 n.247; D.L.31.05.2010 n.78; L.30.07.2010 n.122;
 L.15.07.2011 n.111; D.L. n.138 del 13.08.2011 convertito con modifiche nella legge n.148 del 14.09.2011;
 il D.L. n. 201 del 08.12.2011 convertito con modifiche nella legge n. 214 del 22.12.2011;
 l'art.1, comma 797, legge n.190 del 23.12.2014;

VISTO l'atto di incarico conferito in attuazione del vigente ordinamento

E' CONFERITA, con il sistema Misto 2012, la Pensione anticipata (ex-anzianità), di cui all'allegato prospetto che ne forma parte integrante, a favore di

nato/a il _____ codice fiscale _____

residente in _____

in qualità di ex dipendente dell'Ente **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**,

cessato dal servizio il 31/06/2017, per Dimissioni volontarie/recesso del dipendente,

che sarà posta in pagamento con il numero _____

a decorrere dal 01/09/2017 per un importo annuo lordo, soggetto alle ritenute

di legge, € 28.263,69

La pensione suddetta sarà aggiornata periodicamente in base alla normativa vigente in materia di perequazione dei trattamenti di quiescenza e saranno recuperati gli accenti corrisposti.

Note

La pensione è stata calcolata ai sensi della legge 214/2011

Il presente documento è stato elaborato automaticamente dal sistema di gestione dei documenti e non richiede la presenza del responsabile. Per informazioni e assistenza, si prega di contattare il servizio Clienti al numero verde 800 00 00 00.

Il Responsabile

QUADRO I - SERVIZIO UTILE AI FINI DEL DRITTO

ENTE PRESSO CUI E' STATO PRESTATO IL SERVIZIO	DAL			AL			VALUTAZ. SERVIZIO					COEFFICIENTI DI RENDIMENTO
	G	M	A	G	M	A	UTILE			ARROT.		
							AA	VM	GG	AA	MM	
	(1)			(2)			(3)			(4)		
PERIODI DI SERVIZIO DAL 01/01/2012 IN POI												
MAGGIORAZIONE A QUANTITA' ASSA PER L.	1	6	2017	31	8	2017	0	0	0			
Totale Servizi Dal 01/01/2012							5	8	9	6	8	
Totale Servizio alla Cessazione							47	8	5	41	8	
RibUZIONE media pensionabile	Periodo di riferimento in giorni			Data inizio periodo riferimento			Montante complessivo					
€ 38.133,64	3800			02/09/2007			€ 69.710,95					

QUADRO II - TRATTAMENTO DIRETTO

SERVIZIO n. 31/12/2011			SERVIZIO n. 31/12/1992			SERVIZIO n. 31/12/1997			DIFF. COEFF. 1992 - 1997		COEFFICIENTE TAB. N° L. 33/95		
anni	mesi	A	anni	mesi	B	anni	mesi	B'	COEFF. B1	COEFF. B'	anni	mesi	D
36	0	0,72800	17	0	0,38600	22	0	0,47800	0,09000	0,25200	60	10	4,69730
RITRAZIONE PENSIONABILE ALLA OCUPAZIONE			RITRAZIONE MEDIA			MONTANTE CONTRIBUTIVO P. 1992/1997			PRIMA QUOTA DI PENSIONE		SECONDA QUOTA DI PENSIONE		TERZA QUOTA DI PENSIONE
1)			2) P1			3)			4) $(B1 \cdot A) \cdot B1$		5) $(B2 \cdot A) \cdot (B1 + B2)$		6) $(B3 \cdot A) \cdot B3$
€ 34.203,48			€ 38.133,84			€ 69.710,85			€ 13.202,54		€ 12.038,50		€ 3.022,64
7) PARTE RETROGRADIVA DELLA PENSIONE			8) PARTE PERAZIONE SU PARTE RETROGRADIVA			9) PARTE RETROGRADIVA PERAZIONATA			10) SOMMA PARTE RETROGRADIVA SECONDA E TERZA QUOTA DI PENSIONE		11) PENSIONE ARROTONDATA		
T3 = 1 - 7)			8)			T2 = (7 - 9) / B'			T1 = (7 - 8)		B)		
€ 25.241,04			% 0,00			€ 25.241,04			€ 28.263,68		€ 28.263,68		

Nota: COEFF.
D.P.R. 1082/73, Art. 17
L. 7/2/94 e c. 18 art. 2 L.
30/9/95

* Per gli statali la seconda e la terza quota sono riportate in 12 mensilità*

DETERMINAZIONE PENSIONE CON MAGGIORAZIONE BASE PENSIONABILE (ove spettante)

IMPORTO BENEFICIO LEGGE 30/79	MONTANTE CONTRIBUTIVO SUL SERVIZIO L. 30/79	IMPORTO BENEFICIO LEGGE 30/79 SU PRIMA QUOTA DI PENSIONE	IMPORTO BENEFICIO LEGGE 30/79 SUL MONTANTE CONTRIBUTIVO	IMPORTO BENEFICIO LEGGE 30/79 SU PENSIONE
P1	10)	11) = P2 * A	12) = T2 * D	13) = 11) + 12)
IMPORTO BENEFICIO LEGGE 30/79	IMPORTO BENEFICIO SU PRIMA QUOTA DI PENSIONE	IMPORTO BENEFICIO LEGGE 30/79 SU PENSIONE		
P2	17) = P2 * A	18) = 17)		
Benefici pensionistici servizi				
13)				

EVENTUALE QUOTA DI PENSIONE	EVENTUALE CAMPEGNA DI GUERRA	EVENTUALE 1° QUOTA CAMPEGNA DI GUERRA
16) SOMMA NEL TOTALE QUOTE		15) SOMMA NEL TOTALE QUOTE

IMPORTO DEI BENEFICI SULLA
PENSIONE (da capitalizzare)

TOTALE BENEFICI
14) = 13) + 15)
PENSIONE CON BENEFICIO
15) = 14) + 16)

EVENTUALE INDEBITATA DI APPROVAZIONE E DIVOLTO					
1) SOMMA BENEFICI (14) + (15)	2) COEFF. 27 art. 1	3) INTERESSI (15) * (1) * 0,01	4) COEFF. 27 art. 1	5) COEFF. 27 art. 1	6) QUOTA PENSIONABILE
A					
B					
C					

NOTA: La quota pensionistica dovuta per le indennità di servizio è calcolata e versata con modalità e aliquote stabilite dalla legge n. 30 del 28/2/1979 art. 17 c. 1. La quota del 100% della maggiorazione è calcolata sui puni (1) = (1) + (2) + (3) + (4) + (5) + (6) + (7) + (8) + (9) + (10) + (11) + (12) + (13) + (14) + (15) + (16) + (17) + (18) + (19) + (20) + (21) + (22) + (23) + (24) + (25) + (26) + (27) + (28) + (29) + (30) + (31) + (32) + (33) + (34) + (35) + (36) + (37) + (38) + (39) + (40) + (41) + (42) + (43) + (44) + (45) + (46) + (47) + (48) + (49) + (50) + (51) + (52) + (53) + (54) + (55) + (56) + (57) + (58) + (59) + (60) + (61) + (62) + (63) + (64) + (65) + (66) + (67) + (68) + (69) + (70) + (71) + (72) + (73) + (74) + (75) + (76) + (77) + (78) + (79) + (80) + (81) + (82) + (83) + (84) + (85) + (86) + (87) + (88) + (89) + (90) + (91) + (92) + (93) + (94) + (95) + (96) + (97) + (98) + (99) + (100)

RIDUZIONE EX ART. 11 L. 53/79 o EX ART. 1 COMMA 27 LETT. B L. 33/95 (ove
previsto), importo di cui al punto d) o f5)

X %
8) o 16) = 16) arrotondato

18)		
€ 28.263,68		
giorno	mes	anno
1	9	2017

RIDUZIONE art. 47 D.P.R. 1082/73 (ove previsto)

16) DECORRENZA DAL

- 6 -

TIPOLOGIE DI PENSIONE

TIPOLOGIE DI PENSIONE

La **pensione di vecchiaia** è il trattamento cui si ha diritto in caso di cessazione (d'ufficio o a domanda) **per limiti di età, con un'anzianità contributiva minima di 20 anni.**

La **pensione anticipata** è il trattamento cui si ha diritto in caso di cessazione ad una età inferiore a quella prevista per i limiti di età, purchè in possesso di un'anzianità contributiva attualmente fissata in 41 anni e 10 mesi per le donne, in 42 anni e 10 mesi per gli uomini.

La pensione con **opzione per il calcolo interamente contributivo** del trattamento è prevista per le donne che hanno maturato – alla data del 31/12/2018 – l'età minima di 58 anni e l'anzianità pensionabile minima di 35 anni.

TIPOLOGIE DI PENSIONE

Considerato che negli ultimi anni gli oneri relativi alla ricongiunzione della contribuzione accreditata in Gestione Privata sono notevolmente aumentati, è diventato abbastanza rilevante il numero di dipendenti che chiedono **la pensione in regime di cumulo.**

Cosa significa **ricorrere al cumulo gratuito senza dover ricorrere alla ricongiunzione onerosa?**

Significa che il lavoratore può cumulare periodi assicurativi accreditati presso diverse gestioni pensionistiche, senza oneri a suo carico, per maturare i requisiti per il diritto a pensione ed avere un unico trattamento da liquidare secondo le regole previste da ciascuna Cassa e sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento (in sintesi, un'unica pensione, determinata da più quote).

TIPOLOGIE DI PENSIONE

Il cumulo pensionistico, introdotto dalla legge 228/2012 (art. 1 c. 239), è stato ampliato dalla legge n. 232/2016 c. 195, a decorrere **dal 1^a gennaio 2017; può essere esercitato dai lavoratori dipendenti – autonomi – iscritti alla gestione separata, nonché dagli iscritti alle Casse professionali** (per questi ultimi con regole specifiche, in particolare per l'erogazione della pensione di vecchiaia - v. circolare INPS n.140/2017). Non è previsto per il Fondo Clero

Il cumulo riguarda tutti i contributi accreditati nelle gestioni, non è ammesso un cumulo parziale

Il regime di cumulo può essere applicato alle pensioni di vecchiaia – alle pensioni anticipate – alle pensioni di inabilità – alle pensioni di reversibilità (no per opzione donna)

TIPOLOGIE DI PENSIONE

TOTALIZZAZIONE (italiana)

Anche l'istituto della totalizzazione consente al lavoratore che ha contribuito in diverse gestioni di acquisire il diritto ad un'unica pensione in maniera gratuita; la misura del trattamento si calcola con il sistema contributivo.

APE SOCIALE

Legge 232/2016 art.1 commi 179-186

E' una indennità a carico dello Stato erogata dall'INPS a soggetti in particolari condizioni, fino all'età della pensione di vecchiaia.

E' una misura sperimentale, attualmente prevista fino al 31/12/2019, e soggetta a limiti di spesa.

Chi può chiedere APE Sociale?

Requisito anagrafico: almeno 63 anni di età

APE SOCIALE

Legge 232/2016 art.1 commi 179-186

Condizioni:

- Lavoratori disoccupati.....
- Lavoratori che **assistono**, al momento della richiesta, da almeno 6 mesi un familiare convivente con handicap in situazione di gravità - **requisito contributivo minimo: 30 anni**
- **Lavoratori con invalidità pari o superiore al 74%: requisito contributivo minimo: 30 anni**
- Lavoratori che svolgono **mansioni “gravose”**, specificamente elencate; nell’ambito della Scuola, è tale solo il lavoro dei docenti di **scuola dell’infanzia: requisito contributivo minimo: 36 anni**

I limiti contributivi suindicati sono ridotti per le donne di 1 anno per ogni figlio, nel limite massimo di 2 anni.

L'erogazione dell'indennità, per 12 mensilità annue, richiede la cessazione dell'attività lavorativa; è compatibile con redditi derivanti da altra attività entro limiti prestabiliti, pena la decadenza dal beneficio.

L'importo della APE Sociale, relativo alla pensione maturata dal soggetto, non può in ogni caso superare i 1.500 Euro mensili.

APE SOCIALE

Legge 232/2016 art.1 commi 179-186

PROCEDIMENTO

- Il dipendente presenta all'INPS con modalità telematica domanda per il riconoscimento delle condizioni di accesso al beneficio e attende la certificazione rilasciata dall'Ente. Successivamente, se interessato, presenterà all'INPS domanda di accesso e al datore di lavoro domanda di cessazione, in formato cartaceo, allegando la nota dell'INPS.
- Nella certificazione, l'INPS specifica la condizione che dà titolo al beneficio: assistenza – invalidità – lavoro gravoso.
- Per il personale scolastico, la cessazione decorre obbligatoriamente dal 1^a settembre successivo alla data di diritto comunicata dall'INPS.

Nel caso di assistenza al familiare, si fa presente che l'assistito deve essere in vita alla data di decorrenza della prestazione (cioè al 1^a settembre).

La scuola, ricevuta la documentata domanda di cessazione, formalizza adeguata presa d'atto della cessazione e la trasmette alla RTS per la chiusura della partita di spesa, all'Ufficio Scolastico e alle sedi INPS interessate.



20000 - FERRARA
VIALE CAVOUR 104
44121 FERRARA FE

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

FERRARA 06 luglio 2018

Allegato 19 Certificazione INPS APE Sociale

Oggetto: Domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE sociale con indicazione della prima decompenza utile senza differimento

Gentile Signora,

a seguito dell'istruttoria della sua domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE sociale, presentata il 08/01/2018, lei si trova nelle seguenti condizioni:

- assiste da almeno sei mesi il coniuge, l'unità civilemente, un parente di primo grado, un parente di secondo grado o affine entro il secondo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 8 febbraio 1992, n. 104,
- è in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni.

I requisiti e le condizioni per l'accesso all'APE sociale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio del Ministro n. 58/2017 saranno perfezionati in data 08/10/2018.

In considerazione delle risorse disponibili, si attesta che sussiste la relativa copertura finanziaria.

Può accedere all'indennità APE sociale presentando, qualora non l'abbia già fatto, la relativa domanda attraverso i consueti canali telematici (Pia cittadina@pec.inps.it).

L'APE sociale decorre dal 01/11/2018, qualora a tale data sussistano tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge, compresa la cessazione dell'attività lavorativa.

Nell'eventualità che al fine del riconoscimento delle condizioni di accesso fossero stati utilizzati periodi relativi a riscatti edo ricongiunzioni ancora in corso di pagamento, l'efficacia della presente comunicazione è subordinata al pagamento del relativo onere che dovrà essere integralmente versato prima dell'accesso al beneficio.

Avverso il presente provvedimento, può proporre istanza di riesame a questa sede Inps, entro 30 gg. dalla ricezione dello stesso.

Distinti saluti.

Il direttore

APE VOLONTARIA

Legge 232/2016 art.1 commi 166 – 178 e comma 193

E' un anticipo pensionistico sulla base di un finanziamento (e una polizza assicurativa) elargito al soggetto richiedente, con almeno 63 anni di età e 20 anni di contribuzione.

Si tratta di un prestito commisurato e garantito dalla pensione di vecchiaia; la restituzione dello stesso avverrà in 20 anni.

Il richiedente non deve avere altra pensione diretta, e la sua pensione futura dovrà essere pari almeno a 1,4 volte il trattamento minimo INPS, al netto della rata di ammortamento.

Il dipendente in APE volontaria può anche continuare l'attività lavorativa fino alla pensione di vecchiaia.

APE VOLONTARIA

Legge 232/2016 art.1 commi 166 – 178 e comma 193

Con la richiesta di APE volontaria il lavoratore presenta anche domanda di pensione di vecchiaia.

Una volta che l'INPS ha accertato la sussistenza delle condizioni, il dipendente attiva la richiesta di finanziamento e, ricevuto on line il piano di ammortamento, avrà ancora 14 giorni per recedere. Superato questo termine, l'INPS comunica all'interessato che la procedura è diventata definitiva.

A questo punto, il dipendente può presentare domanda di cessazione al Dirigente Scolastico, in formato cartaceo, allegando la relativa documentazione, con decorrenza dal 1^a settembre.

LAVORATORI PRECOCI

Legge 232/2016 Art. 1 Commi 199 – 205

Si tratta di una norma strutturale, in base alla quale è consentito l'accesso a pensione, indipendentemente dall'età anagrafica, a lavoratori che:

- Maturino una anzianità contributiva pari a 41 anni
- abbiano almeno 12 mesi di contribuzione da effettiva attività lavorativa entro il 19[^] anno di età,
- si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - disoccupati
 - assistono, al momento della richiesta, da almeno 6 mesi un familiare convivente con handicap in situazione di gravità
 - hanno una invalidità pari o superiore al 74%
 - Svolgono mansioni “gravose”, specificamente elencate; *nell'ambito della Scuola, è tale solo il lavoro dei docenti di scuola dell'infanzia.*

LAVORATORI PRECOCI

Legge 232/2016 Art. 1 Commi 199 – 205

La domanda viene presentata all'INPS con modalità telematica; l'Ente accerta il possesso dei requisiti richiesti e, in caso di riconoscimento del diritto, invia al lavoratore specifica certificazione, comprensiva della data di decorrenza del diritto; la cessazione, nella scuola, potrà comunque avvenire solo dal 1^a settembre, previa presentazione di domanda cartacea di cessazione, opportunamente documentata.

Il Dirigente Scolastico formalizzerà la presa d'atto della cessazione, trasmettendola alla RTS per la chiusura della partita di spesa, all'Ufficio Scolastico e alle sedi INPS interessate.

- 7 -

CESSAZIONI



LEGGE 449/97 ART. 59 c.9

“Per il personale del comparto scuola resta fermo, ai fini dell'accesso al trattamento pensionistico, che la cessazione dal servizio ha effetto dalla data di inizio dell'anno scolastico e accademico, con decorrenza dalla stessa data del relativo trattamento economico nel caso di prevista maturazione del requisito entro il 31 dicembre dell'anno”

N.B. La norma si applica al personale DI RUOLO con domanda di cessazione presentata entro i termini previsti dall'annuale decreto del MIUR

TIPOLOGIE DI CESSAZIONE E CODICI SIDI

LIMITI DI ETA'	CS01
PENSIONE ANTICIPATA / OPZIONE CONTRIBUTIVA	CS10
DIMISSIONI	CS11*
INIDONEITA' a qualsiasi proficuo lavoro	CS02
INABILITA' art. 2 comma 12 Legge 335/95	CS18
CESSAZIONE PER MORTE	CS14
RECESSO dal rapporto di lavoro, cioè "dimissioni" fuori termine	(CS07)

* codice riferito a dimissioni volontarie senza diritto a pensione

LIMITI DI ETA' – Cessazioni 01/09/2019

LIMITI DI ETÀ D'UFFICIO

Dipendenti (sia uomini che donne) **che compiono 67 anni di età entro il 31/08/2019**

Anni 20 di servizio

Dipendenti (sia uomini che donne) che compiono il **65[^] anno di età entro il 31/08/2019, se in possesso alla medesima data dei requisiti di anzianità contributiva previsti dal D.L. 28/01/2019 n. 4 (Convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019)**

**Uomini: 42 anni e 10 mesi
Donne: 41 anni e 10 mesi**
N.B. I requisiti devono essere considerati con riferimento al 31/08/2019 e senza arrotondamenti

LIMITI DI ETÀ A DOMANDA

Dipendenti che compiono **67 anni di età tra il 1[^] settembre 2019 ed il 31 dicembre 2019**

Anni 20 di servizio

Qualora ricorra il collocamento a riposo d'ufficio, la relativa comunicazione deve essere notificata al dipendente entro il termine del 28 febbraio

TRATTENIMENTO IN SERVIZIO OLTRE IL LIMITE DI ETÀ

Il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla **legge 11 agosto 2014, n. 114**, ha **abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età, fatta eccezione per i casi in cui la permanenza sia necessaria al fine di maturare l'anzianità contributiva minima per il diritto a pensione.**

Pertanto, potranno chiedere il trattenimento in servizio (con istanza cartacea da presentare al Dirigente Scolastico entro i termini stabiliti dall'annuale decreto ministeriale relativo alle cessazioni) solo i dipendenti che, compiendo il prescritto limite anagrafico entro il 31 agosto, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva entro tale data.

TRATTENIMENTO IN SERVIZIO OLTRE IL LIMITE DI ETÀ

Per valutare la sussistenza del **requisito contributivo minimo** per il diritto a pensione, **dovranno essere considerati** sia il rapporto di lavoro in essere con l'Amministrazione, sia gli eventuali precedenti rapporti di lavoro cui corrispondano **contributi versati presso le diverse gestioni previdenziali**.

Se il totale di 20 anni è raggiunto attraverso la somma di anzianità contributive relative a diverse gestioni previdenziali, il dipendente può ricorrere all'istituto gratuito del **cumulo o totalizzazione**, maturando così il diritto a pensione (rif. **Circolare Funzione pubblica n. 2/2015**)

TRATTENIMENTO IN SERVIZIO OLTRE IL LIMITE DI ETÀ

Procedimento:

- Accertamento della posizione contributiva e diritto a pensione di vecchiaia presso l'INPS
- Adozione del formale atto di rigetto della richiesta di proroga e collocamento a riposo, se sussiste diritto a pensione oppure comunicazione di trattenimento in servizio e durata dello stesso, se necessario per la maturazione dell'anzianità minima

L'art.1 comma 257 della legge 208/2015, modificato dall'art. 1 comma 630 della legge 205/2017, prevede che il personale della Scuola, impegnato in **innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera**, possa chiedere l'autorizzazione al trattenimento in servizio per **non più di 3 anni**. Il trattenimento è **autorizzato con motivato provvedimento** dal Dirigente Scolastico (per il personale comparto scuola) o da USR (per i dirigenti scolastici)

N.B. Il trattenimento in servizio deve essere inserito al SIDI: gestione cessazioni – acquisire trattenimento in servizio.

PENSIONE ANTICIPATA E OPZIONE CONTRIBUTIVA

Le **domande di cessazione** presentate entro il **12 dicembre 2018** prevedevano la maturazione della seguente anzianità contributiva, a decorrere dal 01/09/2019:

**CESSAZIONE PER PENSIONE ANTICIPATA
indipendentemente dall'età anagrafica
(art. 24 c. 10 Legge 214/2011)**

**Uomini: 43 anni e 3mesi
Donne: 42 anni e 3mesi**

**N.B. I requisiti devono essere considerati
con riferimento al 31/12/2019 e senza
arrotondamenti**

Il D.L. n. 4 del 28/01/2019– art. 15 (Convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019) – ha disposto la riduzione dell'anzianità contributiva per l'accesso a pensione anticipata, ripristinando i requisiti già previsti nel periodo precedente:

**CESSAZIONE PER PENSIONE ANTICIPATA
indipendentemente dall'età anagrafica**

**Uomini: 42 anni e 10 mesi
Donne: 41 anni e 10 mesi**

**N.B. I requisiti devono essere considerati con
riferimento al 31/12/2019 e senza
arrotondamenti**

PENSIONE ANTICIPATA E OPZIONE CONTRIBUTIVA

Il precitato D.L. n. 4 del 04/01/2019 (Convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019) ha previsto altresì la possibilità di pensionamento anticipato con la cd “QUOTA 100”

CESSAZIONE PER “QUOTA 100”	62 anni di età + 38 anni di contributi N.B. I requisiti devono essere considerati con riferimento al 31/12/2019
-----------------------------------	--

OPZIONE CONTRIBUTIVA

PENSIONE OPZIONE DONNA Calcolo interamente contributivo	58 anni di età + 35 anni di servizio Alla data del 31/12/2018
--	--

PART – TIME + PENSIONE

Entro i termini annualmente fissati con decreto ministeriale, è possibile presentare – con modalità on line tramite POLIS – **domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico.**

In tal caso, il dipendente interessato deve anche precisare se – in caso di mancata accettazione del part – time – desidera cessare comunque dal servizio oppure continuare l'attività lavorativa a tempo pieno.

PART – TIME + PENSIONE

1. Chi può produrre la domanda in oggetto?

Possono produrre tale istanza **esclusivamente** i dipendenti che:

- **Abbiano maturato un'anzianità contributiva pari a 41 anni e 10 mesi (donne) o 42 anni e 10 mesi (uomini), cioè i requisiti per la pensione anticipata**
- **Non compiano entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso i 65 anni di età**

PART – TIME + PENSIONE

2. Cosa percepiranno i dipendenti che sceglieranno tale possibilità?

- **Lo stipendio rapportato alle ore di servizio**
- **Una parte della pensione maturata: l'importo di pensione sarà pagato in misura inversamente proporzionale all'orario di lavoro. Se il dipendente lavorerà per ore 10/18, la pensione maturata sarà pagata nella misura di 8/18. In ogni caso, la somma di stipendio e pensione non potrà essere superiore all'importo dello stipendio intero.**

PART – TIME + PENSIONE

3. Chi usufruisce di questa formula, potrà tornare al tempo pieno?

Ovviamente NO

4. Fino a quando il dipendente potrà restare in servizio?

Solo fino a 65 anni di età (v. limiti di età)

5. Il dipendente in part – time con pensione sviluppa una progressione stipendiale come gli altri dipendenti?

Si

6. Ha diritto alla liquidazione del TFS/TFR?

No finché lavora; la buonuscita sarà attribuita solo alla definitiva cessazione del rapporto di lavoro, e pagata nei termini spettanti a tutti gli altri lavoratori

7. Cosa accade del trattamento pensionistico, quando cessa definitivamente?

Sarà rideterminato, in considerazione della maggiore anzianità di servizio nel frattempo maturata

INTERROGAZIONE DIRITTO A PENSIONE IN SIDI

L'interrogazione di diritto a pensione è disponibile al seguente percorso:

Fascicolo Personale Scuola - Comunicazione Servizi INPS - interrogare diritto a pensione.

N.B. Per le pensioni in regime di cumulo, ancorché descritte come tali nelle note, il SIDI riporta "NESSUN DIRITTO". Stiamo chiedendo all'INPS la corretta certificazione tramite PEC.

Sia con la convalida che con l'acquisizione delle domande di cessazione si rende disponibile il "posto in organico" del dipendente, pertanto occorre massima attenzione.

Comunicazione Servizi INPS

Interrogazioni diritto a pensione

Cognome:
Nome:
Cod. fiscale:
Data di nascita:

Stato Giuridico: TITOLARE ORDINARIO
Tipologia personale:
Sede titolarità:
Sede servizio:
Profilo professionale:

Tipo ruolo: RUOLO PROVINCIALE
Decorrenza primo ruolo:
Decreto di riscatto e/o ricongiunzione: NO

Info domande Polis *nessuna domanda trovata*

Flusso INPS del 19/03/2019

Data Caricamento Flusso INPS: 19/03/2019
Data Cessazione INPS: 31/08/2019
Percentuale Maggiorazione: 0
Anzianità alla Cessazione: 17 anni, 6 mesi, 9 giorni
Età Anagrafica alla Cessazione: 67 anni, 1 mesi, 0 giorni
Contratto-Qualifica: SCUOLA -
Descrizione Verifica: NESSUN DIRITTO

Nota Operatore INPS: TRATTASI DI CUMULO
Data Verifica INPS: 15/03/2019

ACQUISIZIONE DELLA CESSAZIONE IN SIDI

Se un dipendente cessa **in corso d'anno** per **inidoneità permanente assoluta** o per **morte**, nonché con **decorrenza 1^a settembre** per **limiti di età d'ufficio** – **APE Sociale** – **Ape volontaria** – **Lavoratori precoci**, cioè in tutti i casi in cui **non risulta presentata una domanda di cessazione on line**, tramite POLIS, si procede ad **acquisire la cessazione**:

Percorso: **fascicolo personale scuola** – **gestione cessazioni** – **acquisire cessazione** – **dati anagrafici** – **operazione giuridica...si seleziona il codice specifico dal menù a tendina che il sistema propone** – **si indica la decorrenza della cessazione e, qualora richiesta, la data della domanda.**

N.B. In caso di acquisizione della **cessazione per morte**, la data da inserire è quella del **giorno successivo al decesso.**

CONVALIDA DELLA CESSAZIONE IN SIDI

Procedura in essere alla data presente corso

Per le cessazioni con decorrenza 1^a settembre, relative ad istanze on line, si procede invece alla **CONVALIDA** della cessazione.

Percorso: fascicolo personale scuola – gestione cessazioni – gestione domande inoltrate – lista domande – selezionare la domanda cliccando sulla “lente” – si accede direttamente alla funzione di acquisizione per i codici CS01 - CS10 – CS11 .

Le domande per le quali è già stata acquisita la cessazione presentano il segno di “spunta” nella colonna “cessazione già acquisita” e non presentano più il disegno della lente. Se si vuole visualizzare la domanda, si clicca sull’icona della stampante.

N.B. PRIMA DI PROCEDERE ALLA CONVALIDA, E' NECESSARIO CHE SIA PERVENUTO L'ACCERTAMENTO DEL DIRITTO A PENSIONE DA PARTE DELL'INPS E LE OPPORTUNE INDICAZIONI DA PARTE DEL MIUR/USP

PERCORSO FORMATIVO SULLA GESTIONE DEL FASCICOLO PENSIONISTICO



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio VII – Ambito Territoriale di Forlì - Cesena e Rimini

Sede di Forlì - Cesena

- Unità Operativa 8 - Riscatti, Cessazioni e Pensioni -

Realizzazione testi: Giuliana Sbarzaglia

Sviluppo slide: Sabrina Castagnoli

Grafica ed allegati: Luca Santoro

Si ringraziano per la collaborazione i docenti

Ermes Degli Angioli e Lorella Zauli



Quest'opera è distribuita con Licenza [Italian Open Data License v2.0](https://www.italiaopen.it/)